

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Recepimento dell'aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale della procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per il prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G15946 del 20/12/2021. Importo complessivo 60 mesi di € 429.050,00 i.e. - CIG derivato: 96074720B5

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: EUGENIA MARRELLI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Dott.ssa CRISTINA FRANCO	Ing. PAOLA BRAZZODURO
<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:

Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€52.344,10	2023	CE	502020107	Servizio trasporti non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no
€104.668,20	2024	CE	502020107	Servizi trasporti non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no
€104.688,20	2025	CE	502020107	Servizi trasporto non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no
€104.688,20	2026	CE	502020107	Servizi trasporto non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no
€104.688,20	2027	CE	502020107	Servizi trasporto non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no
€52.344,10	2028	CE	502020107	Servizi trasporto non sanitari	Ing. Paola Brazzoduro	no

Il Funzionario addetto al controllo di budget

Ing. PAOLA BRAZZODURO

Il Dirigente della UOC Pianificazione Strategica, Programmazione e Controllo di Gestione con la sottoscrizione del presente atto attesta la coerenza della dichiarazione riferita alla spesa, di cui al presente provvedimento del "funzionario addetto al controllo del budget", rispetto alla delibera n.23 del 17/01/2023.

Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini	
Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino	
Favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>

Il presente provvedimento si compone di n.101 pagine di cui n.92 pagine di allegati	Il Direttore Generale f.f. Dr.ssa Roberta Volpini	<input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>
---	---	---

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;

la Deliberazione n. 620 del 22/09/2022 avente ad oggetto la "Cessazione del Dott. Angelo Tanese dall'incarico di Direttore Generale della Asl Roma1 e contestuale individuazione del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr.ssa Roberta Volpini quale facente funzioni";

VISTO l'atto di autonomia aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17 dicembre 2019, approvato con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27 gennaio 2020 e pubblicato sul BURL del 30 gennaio 2020, n. 9, con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Acquisizione Beni e Servizi;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale adottato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricompre;

VISTA la Deliberazione n. 347 dell'8 luglio 2022 avente ad oggetto: "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale nell'ambito dell'individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi delegati, sono stati individuati, tra l'altro la tipologia relativa alla aggiudicazione di appalti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;

ATTESO che con Determinazione n. G11791 del 08.09.2022 (All. 1) è stata disposta l'aggiudicazione da parte della Centrale Acquisti Regionale della procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per il prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G15946 del 20.12.2021;

che la Centrale Acquisti Regionale, considerata la necessità di interscambio tra strutture dislocate su tutto il territorio regionale, ha previsto l'articolazione della procedura in argomento in un unico lotto al fine di assicurare l'omogeneità e l'univocità del servizio a garanzia dell'integrità e della qualità degli emocomponenti, e che il medesimo è stato aggiudicato al RTI Coopservice S. Coop. p.A. – SVS Gestione Servizi s.r.l. (Coopservice S. Coop. p. A., con sede in Reggio nell'Emilia (RE), via Rochdale n.5, P.IVA 00310180351 - SVS Gestione Servizi srl, con sede in Livorno (LI), via San Giovanni n. 30, P.IVA 01646250496);

che, a seguito dell'intervenuta efficacia della determinazione n. G11791/2022, la Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti – ha sottoscritto il relativo Schema di Convenzione (All. 2) con il Fornitore risultato aggiudicatario;

che in conformità a quanto previsto in merito a tale iniziativa, ciascuna Azienda Sanitaria interessata può pertanto procedere al recepimento degli esiti di gara e alla stipula, tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio S.Tel.La., del proprio ordinativo di fornitura, con valenza di contratto, con l'Operatore Economico aggiudicatario provvedendo, altresì, ad acquisire il corrispondente CIG derivato;

CONSIDERATO

che allo stato attuale questa Azienda ha in corso un contratto per analogo servizio, con scadenza prorogata al 30.06.2023, disposta con deliberazione n. 391 del 29.12.2022 al fine di garantire la regolare prosecuzione dei servizi pubblici erogati in favore degli utenti delle strutture sanitarie della ASL Roma1, assicurare il costante ed ininterrotto rispetto degli standard qualitativi delle prestazioni e evitare l'insorgere di gravi e potenzialmente irreparabili pregiudizi per l'interesse pubblico al godimento delle funzioni istituzionali affidate alla ASL Roma1;

che si rende necessario avvalersi dell'intero periodo di proroga già disposta con la citata deliberazione n. 391/2022 al fine di consentire l'utile definizione delle attività di cambio appalto e il completamento di tutti gli adempimenti richiesti per l'avvio del servizio di seguito specificati:

- Emissione di una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione del servizio;
- Valutazione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA) consegnato dal Fornitore con comunicazione di eventuali modifiche/integrazioni ritenute necessarie;
- Verifica della presentazione da parte del Fornitore di un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficiano della stessa e alla relativa proposta contrattuale;
- Emissione dell'Ordinativo di Fornitura (OdF) congiuntamente alla richiesta all'Operatore Economico di una garanzia definitiva nella misura del 99% dell'importo dovuto ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e come previsto dall'art. 2 del Disciplinare di gara;
- Formalizzazione del verbale di avvio del servizio;
- Approvazione del Programma Operativo delle Attività presentato dal Fornitore;

DATO ATTO

dell'avvenuta acquisizione del seguente CIG derivato: 96074720B5;

CONSIDERATO

che, come stabilito dall'art. 4.1. del disciplinare di gara, *"Gli Ordinativi di Fornitura avranno durata di 60 mesi dalla data di avvio del servizio"* da fissarsi conseguentemente al 1/07/2023;

che il fabbisogno della ASL Roma 1, come previsto negli atti di gara, per n. 60 mesi ammonta a 15.340 viaggi intra-provinciali e 160 viaggi intra-regionali;

che, con e-mail del 12/01/2023 acquisita agli atti di questa Struttura, il Direttore dell'U.O.C. SIMT – Centro Produzione Emocomponenti ha confermato il fabbisogno di questa Azienda come sopra riportato;

che la quota parte di servizio di competenza dell'ASL ROMA 1 per un periodo di 60 mesi ammonta a complessivi € 429.050,00 i.e. (22%), determinato sulla base del fabbisogno complessivo e dei prezzi unitari offerti dall'operatore economico RTI

Coopservice S. Coop. p.A. – SVS Gestione Servizi s.r.l. come di seguito specificato (All. 3):

- € 27,50 i.e. (22%) per i viaggi intra-provinciali;
- € 45,00 i.e. (22%) per i viaggi intra-regionali;

DATO ATTO

che le prestazioni oggetto del servizio sono articolate nelle seguenti 4 fasi:

Fase I: Trasporto per la fase di raccolta relativa a sangue intero ed emocomponenti

Fase II: Trasporto per la fase di lavorazione

Fase III: Trasporto per la fase di qualificazione biologica

Fase IV: Trasporto per la fase di distribuzione;

PRESO ATTO

che le condizioni di esecuzione del servizio sono riportate nel Capitolato Tecnico che ha regolato la procedura, documento al quale si fa pieno ed integrale rinvio per la disciplina dell'affidamento del servizio in argomento (All. 4);

RITENUTO

pertanto necessario recepire l'aggiudicazione disposta con Determinazione della Regione Lazio n. G11791 dell'8/9/2022 e per l'effetto disporre l'affidamento del servizio in oggetto all' RTI Coopservice S. Coop. p.A. – SVS Gestione Servizi s.r.l. per un periodo di 60 mesi, ai prezzi unitari pari a € 27,50 i.e. (22%) per i viaggi intra-provinciali e pari a € 45,00 i.e. (22%) per i viaggi intra-regionali e per un importo complessivo pari a € 429.050,00 i.e. (22%);

CONSIDERATO

che il costo pari ad € 523.441,00 i.c. (22%) derivante dall'adozione del presente provvedimento graverà sul conto e sulle annualità di seguito indicate:

ANNO 2023 01/07/2023 – 31/12/2023		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

ANNO 2024 01/01/2024 – 31/12/2024		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2025 01/01/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2026 01/01/2026 – 31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2027 01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2028 01/01/2028 – 30/06/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

e che, in base a quanto comunicato dalla struttura responsabile, l'imputazione dei costi a carico del bilancio aziendale e l'impegno diretto del budget attribuito avverrà sulla base del seguente schema:

CONTO ECONOMICO 502020107	
BUDGET PROVVISORIO ASSEGNATO	€ 4.700.000,00
BUDGET GIA' IMPEGNATO	€ 4.594.020,41
IMPORTO IMPEGNATO CON PRESENTE ATTO	€ 52.344,10
BUDGET RESIDUO	€ 53.635,49

VISTA la Deliberazione n. 13 del 19/4/2022 avente ad oggetto "Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.- Codice dei Contratti Pubblici";

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i, nonché il comma 5-bis che recita espressamente "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

VISTA la nota prot. n. 180065 del 24.11.2022 della UOC Bilancio e Contabilità avente ad oggetto "Atto Deliberativo n. 13 DEL 19.4.2022 Adozione del Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. CONTABILIZZAZIONE COSTI";

CONSIDERATO che in applicazione delle percentuali e delle quote di ripartizione previste nel Regolamento, il quadro economico relativo alla presente procedura di gara è il seguente:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	
a) Importo di affidamento	429.050,00 €
totale a)	429.050,00 €
b) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
b1) incentivi ex art.113, comma 3, D.Lgs. n. 50/2016	843,34 €
b2) incentivi ex art.113, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016	210,00 €
b3) IVA 22% su importo di affidamento	94.391,00 €
totale b)	95.445,18 €
IMPORTO TOTALE a) + b)	524.495,18 €

RITENUTO di rinviare a successivi provvedimenti della struttura competente in materia di gestione del contratto, l'imputazione di spesa e la liquidazione delle spese dovute per la corresponsione dei suddetti incentivi, ai sensi dell'art. 113 d.lgs. n. 50/2016;

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire la Determinazione della Regione Lazio n. G11791 del 08.09.2022 di aggiudicazione del servizio di

trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per il prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario disponendo, per l'effetto, l'affidamento del servizio in oggetto all'RTI Coopservice S. Coop. p.A. – SVS Gestione Servizi s.r.l. per un periodo di 60 mesi, ai prezzi unitari pari a € 27,50 i.e. (22%) per i viaggi intra-provinciali e pari a € 45,00 i.e. (22%) per i viaggi intra-regionali e per un importo complessivo pari a € 429.050,00 i.e. (22%);

di autorizzare la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, con valenza di contratto, tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio con decorrenza a far data dal 01/07/2023, per la parte di propria competenza, e per il quale si è provveduto a generare il seguente CIG derivato: 96074720B5;

di prendere atto, ai sensi di quanto indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione Quadro, che l'Azienda Sanitaria emetterà l'Ordinativo di fornitura, specificando la tipologia di servizio e il luogo di consegna, da intendersi quale unico atto che impegna l'Azienda Sanitaria nei confronti dell'aggiudicatario ai fini dell'attuazione del contratto di fornitura;

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari a € 523.441,00 i.c. (22%) sul conto sotto indicato per le annualità 2023/24/25/26/27/28:

ANNO 2023 01/07/2023 – 31/12/2023		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

ANNO 2024 01/01/2024 – 31/12/2024		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2025 01/01/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2026 01/01/2026 – 31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2027 01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2028 01/01/2028 – 30/06/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla Convenzione, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma di e-procurement della Regione Lazio S.TEL.LA;

di dare atto che l'unità organizzativa responsabile del procedimento per la fase esecutiva è individuata nella UOC Logistica e che, salvo successiva formale assegnazione ad altro dipendente addetto all'unità, l'attuale responsabile, Ing. Paola Brazzoduro è individuato quale Responsabile unico del procedimento per la fase esecutiva dell'appalto - RUP 2, con i compiti di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e di cui al D.M. n. 49/2018 e s.m.i.;

di nominare quale DEC dell'appalto la Dott.ssa Susanna Santinelli, Responsabile Gestione Qualità Referente SISTRA U.O.C. SIMT e Centro Produzione Emocomponenti, come assistenti al DEC la Dott.ssa Cristiana Tempesta Collaboratore Amministrativo U.O.C. Logistica e la Sig.ra Sara Leggeri UOC SIMT CPE;

di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul "profilo di committente" della ASL Roma 1, sezione "Amministrazione trasparente";

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Dott.ssa Cristina Franco

Il Direttore UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Cristina Franco

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

In Virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 8 della l.r. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché delle funzioni e dei poteri di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 620 del 22/09/2022;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità nel frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati nel frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Recepimento dell'aggiudicazione disposta dalla Centrale Acquisti Regionale della procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per il prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, indetta con determinazione n. G15946 del 20/12/2021. Importo complessivo 60 mesi di € 429.050,00 i.e. CIG derivato 96074720B5" e, conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire la Determinazione della Regione Lazio n. G11791 del 08.09.2022 di aggiudicazione del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per il prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario disponendo, per l'effetto, l'affidamento del servizio in oggetto all'RTI Coopservice S. Coop. p.A. – SVS Gestione Servizi s.r.l. per un periodo di 60 mesi, ai prezzi unitari pari a € 27,50 i.e. (22%) per i viaggi intra-provinciali e pari a € 45,00 i.e. (22%) per i viaggi intra-

regionali e per un importo complessivo pari a € 429.050,00 i.e. (22%);

di autorizzare la sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura, con valenza di contratto, tramite piattaforma di e-procurement della Regione Lazio con decorrenza a far data dal 01/07/2023, per la parte di propria competenza, e per il quale si è provveduto a generare il seguente CIG derivato: 96074720B5;

di prendere atto, ai sensi di quanto indicato nelle premesse dello Schema di Convenzione Quadro, che l'Azienda Sanitaria emetterà l'Ordinativo di fornitura, specificando la tipologia di servizio e il luogo di consegna, da intendersi quale unico atto che impegna l'Azienda Sanitaria nei confronti dell'aggiudicatario ai fini dell'attuazione del contratto di fornitura;

di far gravare la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento pari a € 523.441,00 i.c. (22%) sul conto sotto indicato per le annualità 2023/24/25/26/27/28:

ANNO 2023 01/07/2023 – 31/12/2023		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

ANNO 2024 01/01/2024 – 31/12/2024		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2025 01/01/2025 – 31/12/2025		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2026 01/01/2026 – 31/12/2026		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2027 01/01/2027 – 31/12/2027		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	104.688,20

ANNO 2028 01/01/2028 – 30/06/2028		
CONTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IC (22%)
502020107	Servizi trasporto (non sanitari)	52.344,10

di prendere atto che l'ordinativo di fornitura, che costituisce l'atto di adesione alla Convenzione, sarà trasmesso all'operatore aggiudicatario tramite la piattaforma di e-procurement della Regione Lazio S.TEL.LA;

di dare atto che l'unità organizzativa responsabile del procedimento per la fase esecutiva è individuata nella UOC Logistica e che, salvo successiva formale assegnazione ad altro dipendente addetto all'unità, l'attuale responsabile, Ing. Paola Brazzoduro è individuato quale Responsabile unico del procedimento per la fase esecutiva dell'appalto - RUP 2, con i compiti di cui all'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e di cui al D.M. n. 49/2018 e s.m.i.;

di nominare quale DEC dell'appalto la Dott.ssa Susanna Santinelli, Responsabile Gestione Qualità Referente SISTRA U.O.C. SIMT e Centro Produzione Emocomponenti, come assistenti al DEC la Dott.ssa Cristiana Tempesta Collaboratore Amministrativo U.O.C. Logistica e la Sig.ra Sara Leggeri UOC SIMT CPE;

di provvedere altresì, alla pubblicazione del presente provvedimento sul “profilo di committente” della ASL Roma 1, sezione “Amministrazione trasparente”;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell’Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati ritenuti non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

La Struttura proponente provvederà all’attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
Dott.ssa Roberta Volpini
Firmato digitalmente



**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA
CONVENZIONE VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO E CONSEGNA SANGUE, EMOCOMPONENTI, CELLULE
STAMINALI, CAMPIONI BIOLOGICI E MATERIALI PER PRELIEVO
DESTINATO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE
LAZIO**

CONVENZIONE

CONVENZIONE

PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO E CONSEGNA SANGUE, EMOCOMPONENTI, CELLULE STAMINALI, CAMPIONI BIOLOGICI E MATERIALI PER PRELIEVO DESTINATO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE LAZIO

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Centrale Acquisti, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio”, in persona del Direttore della Direzione Regionale Centrale Acquisti, Dott. Andrea Sabbadini

E

l’impresa COOPSERVICE SOC.COOP.P.A (Partita I.V.A. n.00310180351) con sede in Reggio Emilia Via Rochdale 5 C.C.I.A.A Reggio Emilia, Registro Imprese 00310180351,(mandataria RTI) di seguito definita “Fornitore” - nella persona di Malpeli Francesco nato a [REDACTED], il [REDACTED] autorizzato alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli con procura notarile del 29/03/2018, Rep.57661 racc.12719 e in forza di mandato speciale collettivo con rappresentanza conferito da SVS GESTIONE SERVIZI S.R.L.", con sede in Livorno (LI), Via San Giovanni n.30,codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Maremma e dei Tirreno n.01646250496 e R.E.A. n.LI-145561,(mandante RTI) - con atto notarile del 21/11/2022 Rep.61531 racc.15187 - congiuntamente, anche, le “Parti” ;

PREMESSO CHE

- la Regione Lazio, con Determinazione n. G15946 del 20/12/2021 ha indetto una procedura di gara finalizzata alla stipula di una convenzione volta all’affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla G.U.U.E. 2021/S 250-662325 del 24 dicembre 2021, sulla GURI 5° serie speciale n. 151 del 31 dicembre 2021;
- con Determinazione n G11791 dell’08/09/2022 della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario della procedura di gara in oggetto;

- con atto notarile del 21/11/2022 Rep.61531 racc.15187 è stato costituito il RTI fra COOPSERVICE SOC.COOP.P.A e SVS GESTIONE SERVIZI S.R.L., con mandato speciale collettivo irrevocabile con rappresentanza alla società Coopservice S.r.l;
- il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dall'art.80 D.lgs.50/2016 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare di gara, nel Capitolato tecnico e negli allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- il Fornitore, ai sensi dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha prestato, in favore della Regione Lazio, la garanzia fideiussoria per un ammontare complessivo di € 105.721, 00 e presentato altresì la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione attesta, altresì, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla medesima, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- la presente Convenzione non è fonte di obbligazioni per la Direzione regionale Centrale Acquisti nei confronti del Fornitore; la medesima rappresenta, in ogni caso, le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Aziende Sanitarie con l'emissione dei relativi Ordinativi di fornitura i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonte di obbligazione;
- la presente Convenzione, compresi i relativi allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara ed i relativi allegati, il Capitolato tecnico, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica costituiscono parte integrante e sostanziale e fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

1. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato tecnico e i relativi allegati concernenti la "*Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio*";
 - b) **Aziende Sanitarie:** le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna ad erogare il servizio richiesto;
 - c) **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che esegue il servizio;
 - d) **Convenzione:** il contratto stipulato tra la Regione ed il Fornitore aggiudicatario, che regola i termini della fornitura attivata dalle Aziende Sanitarie attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara;
 - e) **Ordinativo di fornitura (contratto):** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
 - f) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione;
 - g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione del servizio oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, è regolato in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, dal Disciplinare, dal Capitolato, dall'offerta tecnica e dall'offerta economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo della Convenzione riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni di cui al D. Lgs. 50/2016, e comunque, dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dalle disposizioni anche regolamentari in vigore per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
3. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia comprese quelle che potessero essere emanate in corso della Convenzione.
4. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica del servizio offerto;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo per la parte di competenza;

- stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere).
5. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Azienda Sanitaria o Ospedaliera:
- nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del DEC laddove previsto;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo per la parte di competenza;
 - emissione di Ordinativi di fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 11 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di fornitura;
 - monitoraggio della fornitura e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio.

Articolo 4

Oggetto del servizio e quantità

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti la fornitura, in ambito territoriale, del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, così come descritta nel Capitolato tecnico.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente, a prestare il servizio secondo le modalità descritte negli atti di gara, nell'Offerta Tecnica ed in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalla stessa Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente mediante emissione di Ordinativi di fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile, pari a Euro **10.572.100,00** IVA esclusa.
3. Tale importo massimo spendibile è stato calcolato sulla base dell'offerta economica presentata dal Fornitore in sede di gara.
4. Nel caso di esaurimento, prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione, dell'importo massimo spendibile indicato al comma 2 del presente articolo, al Fornitore potrà

essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo in conformità a quanto previsto dall'articolo 106, comma 12, d.lgs. 50/2016. Sono altresì ammesse le varianti agli Ordinativi di fornitura secondo quanto previsto dall'articolo 106 del d. lgs 50/2016.

Articolo 5

Utilizzo della Convenzione

1. L'utilizzo della Convenzione comporta la registrazione al Sito da parte dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente, tramite proprio rappresentante.
2. L'Azienda Sanitaria o Ospedaliera utilizza la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura sottoscritti digitalmente dal soggetto di cui al comma 1 del presente articolo o suo delegato ed inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
3. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6

Modalità di conclusione

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti di fornitura con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere si concludono con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinativi di fornitura inviati dalle stesse Aziende Sanitarie ed Ospedaliera, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA. Il Fornitore non può dare seguito ad Ordinativi di fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, attraverso la piattaforma, dell'Ordinativo di fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato tecnico.

Articolo 7

Durata della Convenzione

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 4, la presente Convenzione ha una durata di 24 mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi.
2. L'eventuale rinnovo avverrà su comunicazione scritta della Regione Lazio che verrà inviata al Fornitore a mezzo sistema, con almeno 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza del termine.
3. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata della Convenzione, anche rinnovata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 4, la Convenzione verrà considerata conclusa.
4. Il servizio richiesto dall'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente mediante Ordinativo di fornitura avrà una durata pari a 60 mesi a decorrere dall'emissione dell'Ordinativo di fornitura.
5. L'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente si riserva, qualora prima della scadenza della presente Convenzione non sia stato possibile individuare il nuovo aggiudicatario con procedura ad evidenza pubblica, di disporre la proroga dell'Ordinativo di fornitura alle condizioni originarie, per il periodo strettamente necessario alla definizione della nuova procedura ad evidenza pubblica e, comunque, non superiore a 6 mesi. In tal caso il Contraente sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nella Convenzione agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante. La proroga è subordinata a condizione risolutiva che ne limiti l'efficacia al periodo antecedente all'intervenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione del nuovo affidamento, fatta comunque salva la garanzia della continuità del servizio.

Art. 8

Condizioni del servizio e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute negli atti di

gara, nell'Offerta Tecnica presentata e nel presente atto, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Azienda Sanitaria o Ospedaliera potrà risolvere unicamente l'Ordinativo di fornitura da essa stessa emesso.

3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche del servizio indicate nel Capitolato tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica, presentata dal Fornitore se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di fornitura.
9. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

10. Inoltre, ogni Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordini di fornitura da ciascuna emessi.
11. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Amministrazioni contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto.
12. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, l'Amministrazione Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordinativo di Fornitura, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto, si impegna ad integrare il D.U.V.R.I. predisposto dalla Regione Lazio, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordinativo di Fornitura.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a. impegnarsi, preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, a redigere il progetto di riassorbimento dei lavoratori per l'applicazione della clausola sociale e ad incontrare le organizzazioni sindacali, come previsto nel disciplinare di gara;
 - b. eseguire il servizio oggetto della Convenzione, dettagliatamente descritto nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - c. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;



- d. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dal Capitolato Tecnico;
- e. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
- f. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione;
- g. su richiesta scritta della Regione Lazio o dell'Amministrazione Contraente, il Fornitore dovrà presentare il libro matricola e la documentazione INPS (DM 10) con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. La detrazione del 20% sarà applicata fino al momento in cui l'Ispettorato del Lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti siano integralmente adempiuti. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
- h. applicare le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016, a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo;
- i. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- j. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di fornitura, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione alle norme previste nella Convenzione e negli Ordinativi di fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;



- k. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- l. dotare il personale delle divise di modello e dei dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa, e di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- m. manlevare e tenere indenne la Regione nonché l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione del servizio resa in modalità diversa rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- n. garantire la dovuta diligenza ed una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera del servizio, adottando tutte le precauzioni necessarie per la perfetta conservazione del materiale trasportato, in linea con quanto previsto dalla normativa in vigore;
- o. inviare, con cadenza annuale, alla Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, entro 10 (dieci) giorni solari dalla scadenza dell'anno di riferimento, un report riepilogativo delle prestazioni rese, ai sensi di quanto previsto dal par. 8 del Capitolato tecnico;
- p. elaborare un report specifico in favore delle Aziende Contraenti ai sensi di quanto previsto dal par. 8 del Capitolato tecnico;
- q. mettere a disposizione un numero di telefono o indirizzo e-mail, come indicato dal Capitolato Tecnico.
- r. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione del servizio

1. Il servizio dovrà essere attivato secondo le modalità descritte al paragrafo 11 del Capitolato Tecnico.
2. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di fornitura emesso da ogni singola Azienda Sanitaria o Ospedaliera e nel rispetto dei termini, delle modalità e dei luoghi ivi indicati.

3. Il Fornitore si impegna ad eseguire il servizio così come descritto e regolato dal Capitolato tecnico e in tutti gli atti di gara. In particolare, il servizio deve avvenire nei modi e nei tempi previsti dal Capitolato tecnico di gara e, ove migliorativa, nell'offerta tecnica presentata.
4. L'erogazione del servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso.
5. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente.
6. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 3.
7. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11

Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12

Clausola sociale

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicatario dell'appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e a riconoscere anche a fini retributivi l'anzianità di servizio di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, in attuazione del principio di tutela dei lavoratori di cui all'articolo 25 della legge regionale n.7 del 22 ottobre 2018.
2. Nel rispetto di quanto previsto dai Protocolli stipulati in data 28 dicembre 2016 e in data 19 dicembre 2017 tra la Regione Lazio, le Organizzazioni Sindacali e le Associazioni di categoria, aventi ad oggetto "Sistema regionale del Lazio degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture. Criteri e modalità per la trasparenza, la sicurezza e la legalità", l'appaltatore subentrante, assume l'obbligo di assorbire prioritariamente, con carattere di continuità i lavoratori già direttamente utilizzati dall'appaltatore uscente nella prestazione dei servizi oggetto di appalto, a condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti. Per tali lavoratori non si prevedrà periodo di prova e verrà riconosciuta l'anzianità di servizio maturata e maturanda e assicurati i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell'avvio del servizio, garantendo l'assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.
3. Preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo di fornitura, il fornitore deve obbligatoriamente presentare all'Azienda Sanitaria contraente un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
4. La mancata presentazione del progetto di assorbimento equivale alla mancata accettazione della clausola sociale.
5. La mancata applicazione della clausola sociale ed il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento sarà verificata in fase di esecuzione del contratto dalle Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

Articolo 13

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Azienda Sanitaria o Ospedaliera in forza dei singoli ordini sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti offerti in sede di gara e di seguito riportati:

Descrizione servizio	Tipologia di viaggi	Prezzo offerto per singola tipologia di viaggio (IVA esclusa)
SERVIZIO DI TRASPORTO SANGUE ED EMOCOMPONENTI	Viaggi intra provinciali	27,50 €
	Viaggi intra regionale	45,00 €
	Viaggi extra regionali entro 200km inclusi	109,00 €
	Viaggi extra regionali oltre 200 km e fino a 500 km inclusi	248,00 €
	Viaggi extra regionali oltre 500 km	298,00 €

2. I corrispettivi contrattuali sono comprensivi della fornitura di tutti i servizi descritti nel Capitolato tecnico, negli altri allegati di gara, nell'offerta tecnica.
3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alla fornitura del servizio prestato a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti.
4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.

7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Azienda Contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).

Articolo 14

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019: "modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
2. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore, intestata all'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente, dovrà essere trasmessa in formato elettronico ed essere conforme a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, e dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di fornitura, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
3. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
4. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 30, comma 5, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Azienda Sanitaria o Ospedaliera soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

5. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato all'articolo seguente. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
6. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Azienda Contraente o della Regione, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
7. L'Azienda Sanitaria, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere il servizio e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordini di fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordine di fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi tramite Posta Elettronica Certificata, dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

Articolo 15

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordini di Fornitura.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, è il seguente: IBAN IT 65F0103012802000000699620. Gli ulteriori conti correnti sono indicati nell'allegato tracciabilità dei flussi finanziari che, seppur non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La mandante SVS Gestione Servizi S.r.l. ha indicato come conto corrente dedicato il conto n. IT02Z0503413900000000001218.

3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Aziende Contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordini di fornitura inerenti alla presente Convenzione saranno eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Azienda Contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera stessa.
7. L'Azienda Contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell'Ordinativo di fornitura, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'Azienda Contraente, oltre alle informazioni di cui all'art. 105, comma 2, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell'Azienda Contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 16

Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;

- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17

Inadempimenti e penali

1. In caso di difformità nell'esecuzione del servizio rispetto a quanto previsto dal Capitolato tecnico, dall'Offerta tecnica e dalla presente Convenzione, la Regione Lazio o l'Azienda Sanitaria applicheranno una penale commisurata al livello di gravità dell'inadempienza così come di seguito definito:
- Inadempienza lieve: 0,3 per mille dell'importo annuo del contratto;
 - Inadempienza media: 0,7 per mille dell'importo annuo del contratto;
 - Inadempienza grave: 1,0 per mille dell'importo annuo del contratto.
2. Di seguito vengono enucleate, in maniera esemplificativa e non esaustiva, le cause che potrebbero generare inadempienze:

Penali in favore delle Aziende Sanitarie

Tipologia di Inadempienza	Descrizione
Inadempienza Lieve	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancata esposizione da parte dell'autista delle vetture per il trasporto sangue del tesserino di riconoscimento ▪ Similari
Inadempienza Media	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Frequenza minima con cui verranno ispezionati il vano di carico ed i frigoriferi delle autovetture e compilati i relativi protocolli di controllo non in linea con quanto previsto da Capitolato o dall'offerta tecnica ▪ Frequenza minima con cui verranno sanificati il vano di carico ed i frigoriferi delle autovetture e compilati i relativi protocolli di controllo non in linea con quanto previsto da Capitolato o dall'offerta tecnica

Tipologia di Inadempienza	Descrizione
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Similari
Inadempienza Grave	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Mancato rispetto dei tempi previsti dal Capitolato per l'esecuzione del servizio per il trasporto di sangue, emocomponenti e campioni biologici ▪ Mancato rispetto del termine di avvio del servizio previsto dal Capitolato ▪ Gestione delle emergenze non in linea con quanto disciplinato da Capitolato ▪ Mancato funzionamento del software di tracciabilità ▪ Mancata refrigerazione di frigoriferi e vani di carico ▪ Similari

Penali in favore della Regione Lazio

Tipologia di Inadempienza	Descrizione
Inadempienza Lieve	Ritardo nella trasmissione della reportistica che si protragga oltre 2 giorni rispetto al termine di cui al paragrafo 8 del Capitolato

3. Le suddette sanzioni non si escludono e sono tra loro cumulabili, fermo restando il diritto della Stazione Appaltante e/o dell'Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento del maggior danno e alla risoluzione del contratto.
4. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Azienda Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Azienda Contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
5. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
6. La Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento. In particolare:
 - a. per le somme dovute alla Regione Lazio, mediante prelievo dalla cauzione definitiva;

- b. per le somme dovute alle Amministrazioni Contraenti, mediante detrazione delle somme dovute dalle stesse in seguito alla fatturazione periodica oltre che mediante prelievo dalla cauzione definitiva.
7. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte della Stazione Appaltante, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione della Convenzione per gravissime inadempienze o irregolarità.
8. In ogni caso la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore della Convenzione e l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di Fornitura.
9. L'inadempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione per grave inadempimento. In tal caso la Regione e/o l'Azienda Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
10. La mancata applicazione della clausola sociale rappresenta grave inadempimento che dà luogo all'immediata risoluzione della Convenzione/Ordinativo di fornitura.

Articolo 18

Garanzia a corredo dell'esecuzione della Convenzione

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali derivanti dall'esecuzione della presente Convenzione, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 103 del d.lgs. 50/2016 ha costituito una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 93, comma 7, del Dlgs 50/2016.
2. In particolare, il Fornitore si impegna a costituire la garanzia definitiva di cui sopra suddividendola come segue:

- a) **a favore della Regione Lazio per l'1% dell'importo** dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo della Convenzione;
- b) **a favore dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente per il restante 99% dell'importo** dovuto ai sensi dell'art. 103 del Codice, da calcolare sull'importo complessivo dell'Ordinativo di fornitura.
3. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura.
4. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante e le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", hanno diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
5. La cauzione opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
6. Le Aziende Sanitarie possono svincolare la cauzione progressivamente e proporzionalmente, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante e/o delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo le Aziende Contraenti e/o la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolto rispettivamente l'Ordinativo di fornitura e/o la Convenzione.

Articolo 19

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Servizio della Centrale regionale di committenza, nonché le Aziende Contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinativi di fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Centrale regionale di committenza delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i., nonché dal Regolamento GDPR 2016/679 in materia di privacy.

Articolo 20

Danni e responsabilità civile

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Aziende Contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di aver stipulato o comunque di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Aziende Contraenti e dei terzi, per l'intera durata della presente Convenzione e di ogni Ordinativo di Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di Fornitura. In particolare, detta polizza tiene indenne le Aziende Contraenti, ivi compresi i loro dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione ed ai singoli Ordinativi di fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per le Aziende Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione ed ogni singolo Ordinativo di Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 21

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della presente Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Azienda Contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 108 del d.lgs. 50/2016, l'Azienda Contraente può risolvere di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, i singoli Contratti di fornitura nei seguenti casi:
 - a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale;
 - b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti

- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - d) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali" alla presente Convenzione;
 - e) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
 - f) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
 - h) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D. lgs 50/2016.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 108 del D. Lgs. 50/2016, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
 - b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
 - c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
 - e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali" alla presente Convenzione, da parte delle Aziende Sanitarie;
 - f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
 - g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
 - h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;



- i) nel caso in cui almeno 3 (tre) Aziende Sanitarie contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di fornitura ai sensi dei precedenti commi 1 e 2;
 - j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
 - k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
 - m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
 - n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 80 D. lgs 50/2016.
4. Le Parti prendono atto che l'aggiudicazione della gara è stata impugnata e il TAR non ha adottato provvedimenti di sospensione. Le Parti riconoscono che qualora per effetto di sentenze di merito del TAR o del Consiglio di Stato l'aggiudicazione sia annullata, la Regione avrà diritto di risolvere la Convenzione e le Aziende Sanitarie di risolvere gli ordinativi di fornitura, al fine di garantire una tutela in forma specifica per il ricorrente. In tal caso il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.
5. Nelle ipotesi di risoluzione di cui ai commi 2 e 3, si applica quanto previsto dall'articolo 110 del Codice.
6. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.
7. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o del/degli Ordinativo/i di fornitura, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere hanno diritto di escutere la cauzione prestata

rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.

8. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC.
9. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Aziende Contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti della compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp, 318 cp, 319 cp, 319 bis cp, 319 ter cp, 319 quater, 320 cp, 322 cp, 322 bis cp, 346 bis cp, 353 cp, 353 bis cp.

Articolo 22

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50 del 2016, le Aziende Contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Tra le ipotesi di recesso si annoverano a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) il deposito, contro il Fornitore, di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) il caso in cui il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

- c) il caso in cui taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la presente Convenzione e/o ogni singolo rapporto attuativo;
- e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs.n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Aziende Contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinativo di fornitura nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti un'ulteriore ipotesi di recesso.
4. L'Azienda Contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa Azienda che abbiano incidenza sull'esecuzione del servizio, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di fornitura, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L' Azienda Contraente può altresì recedere da ciascun singolo Ordinativo di fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di fornitura da parte delle Aziende Sanitarie e le stesse potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, fatto salvo il diritto a compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 23

Cessione della Convenzione e Subappalto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D. Lgs 50/2016.
2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria o Ospedaliera debitrice, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del D. Lgs 50/2016.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione.
5. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. Si precisa che non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto nonché la prevalente esecuzione dello stesso trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
6. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni indicate nella domanda di partecipazione in sede di gara e, quindi, *“tutte le attività oggetto di gara, nei limiti previsti dalla legge”*.
7. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.

8. Il subappalto è autorizzato dall'Azienda Contraente. Il Fornitore si impegna a depositare presso l'Azienda medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato ed indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 c.c. con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, l'Azienda Contraente non autorizzerà il subappalto.
9. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, l'Azienda Sanitaria o Ospedaliera procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
10. Il Fornitore è responsabile nei confronti delle Aziende Contraenti della perfetta esecuzione del contratto. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 2, lett. c) della L. n. 108 del 2021, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti delle Aziende Contraenti in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
11. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
12. Ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.L.gs. n.50/2016, il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale.
13. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

14. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, le Aziende Contraenti potranno risolvere l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
15. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 105 del d.lgs. 50/2016 si applicano anche ai R.T.I. ed alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 105, comma 20, del medesimo Decreto.
16. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 24

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Aziende Contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Aziende Contraenti.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Aziende Contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Aziende Contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25

Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. Russo Alessandro il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Regione Lazio nonché di ciascuna Azienda Sanitaria o Ospedaliera Contraente.
2. I dati di contatto sono: numero cellulare 348/0175193, indirizzo PEC, indirizzo e-mail alessandro.russo@coopservice.it.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Azienda Contraente.

Articolo 26

Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Regione Lazio: PEC sanitacentraleacquisti@regione.lazio.legalmail.it.
 - Fornitore: Coopservice Soc.coop. p.A., PEC: ufficioclienti.coopservice@legalmail.it
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante posta certificata.

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di

fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.

2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali,

necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla stessa di dare riscontro all'interessato nei termini;
 - f) fornire altresì alla Stazione Appaltante tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - g) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
 - h) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti

disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata nella forma della scrittura privata.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, conseguentemente, alla Convenzione applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi con le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016.

Articolo 31

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 2, sarà competente esclusivamente il Foro di Roma, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 2 alle singole Aziende, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Azienda Sanitaria o Ospedaliera interessata.

Articolo 32

Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di fornitura (o di parte di essi) da parte delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere Contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza essa non viene sostituita o superata dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33

Premesse ed allegati

1. Le premesse sono parte integrante ed efficace della presente Convenzione.



2. Si intendono allegati alla presente Convenzione- anche se materialmente non collazionati, ma conservati presso la Regione Lazio - gli Atti di gara e l'Offerta del Fornitore.

Direzione Regionale Centrale Acquisti*

Il Fornitore*

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs 82/05 e s.m.i.



Direzione: CENTRALE ACQUISTI

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11791 del 08/09/2022

Proposta n. 34026 del 07/09/2022

Oggetto:

procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione. Numero gara 8383800

Proponente:

Estensore	MELIA GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MELIA GIORGIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. LEONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione. Numero gara 8383800.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CENTRALE ACQUISTI

Su proposta del Dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per Enti del SSR

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 28 marzo 2013, n. 2, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 ("Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale") ed in particolare l'articolo 7, comma 2, che modifica la l'articolo 20, comma 1, lettera b), del R.R. n. 1/2002 e che, tra l'altro, istituisce la Direzione Regionale Centrale Acquisti;

VISTO il Regolamento Regionale 13 giugno 2013, n. 9 concernente "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1" che introduce, norme in materia di razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi e definisce le competenze attribuite alla Direzione regionale Centrale Acquisti, tra l'altro, in materia di acquisti centralizzati per conto delle strutture della Giunta regionale e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale;

VISTO il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89, che al comma 1 prevede nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione e al comma 3 prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sono individuate le categorie di beni e di servizi, nonché le soglie al superamento delle quali è obbligatorio il ricorso a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori per lo svolgimento delle relative procedure e per tali categorie di beni e servizi, l'ANAC non rilascerà più il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015 con la quale la Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori

ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, così come confermato nella ultima delibera di aggiornamento n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO l'atto di organizzazione n. GR1200-000018 del 10 settembre 2021 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Centrale Acquisti, modificato e integrato con l'Atto di Organizzazione n. G15196 del 7 dicembre 2021;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 605 dell'8 settembre 2020 che ha conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Centrale Acquisti al Dott. Andrea Sabbadini;

VISTO l'atto di organizzazione n. G07339 dell'8 giugno 2022 che ha conferito l'incarico di dirigente dell'Area Pianificazione e Gare per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale della Direzione Regionale Centrale Acquisti al Dott. Pietro Leone;

VISTA la DGR 1045 del 30 dicembre 2020 avente ad oggetto *“Adozione del Piano biennale 2021-2022 degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell'articolo 498-bis del Capo I del Titolo X del regolamento regionale 1/2002 così come modificato dalla DGR 512/2020”* e, in particolare, Allegato A - *“Piano delle gare centralizzate relativo al biennio 2021-2022”* in cui è presente, tra le iniziative in programmazione per l'anno 2021, l'iniziativa finalizzata alla fornitura del servizio di trasporto sangue alle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente *“Codice dei contratti pubblici”* e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione n. G15946 del 20 dicembre 2021 con la quale è stata indetta la gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione volta all'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato agli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 2021/S 250-662325 del 24 dicembre 2021, sulla GURI 5° serie speciale n. 151 del 31 dicembre 2021 e su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, nonché sulla piattaforma *“Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA”* e sul profilo del committente nella sezione *“amministrazione trasparente”*.

VISTA la determinazione n. G02024 del 25 febbraio 2022 con la quale è stata disposta l'ammissione di tutti gli operatori economici partecipanti al prosieguo della procedura all'esito della verifica della documentazione amministrativa;

VISTA, altresì, la determinazione n. G02943 del 14 marzo 2022 con cui è stata nominata la Commissione giudicatrice della gara in oggetto, già pubblicata sul profilo del committente e sulla piattaforma regionale STELLA;

PRESO ATTO dello svolgimento della seduta virtuale per l'apertura della busta tecnica, tenutasi in data 24 marzo 2022, così come da verbale di gara che, sebbene non allegato materialmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, dei verbali di seduta riservata della Commissione giudicatrice di valutazione delle offerte tecniche del 5 aprile 2022, 28 aprile 2022, 18 maggio 2022 e 25 maggio 2022 che, sebbene non allegati materialmente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO dello svolgimento della seduta virtuale per l'apertura delle buste economiche, così come da verbale del 7 giugno 2022 che, sebbene non allegato materialmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale, viste le offerte economiche presentate dagli operatori economici, sono stati attribuiti i punteggi economici;

PRESO ATTO, altresì, della graduatoria calcolata dal sistema, data dalla somma dei punteggi tecnici ed economici conseguiti dagli operatori, come di seguito riportato:

Fornitore	Punteggio Totale	Punteggio Tecnico	Punteggio Economico
RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl	93,48	63,48	30,00
TRA.SER.	93,20	68,53	24,67
RTI PLURIMA S.p.A. - Croce Bianca	81,07	51,25	29,82

CONSIDERATO, che in fase di apertura delle buste economiche, durante la seduta virtuale del 7 giugno 2022, sono risultate sospette di anomalia, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, le offerte di seguito indicate:

- RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl
- TRA.SER.

CHE il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, sentita la Commissione, alla valutazione dei giustificativi presentati dalle suddette società, ritenendo le offerte economiche delle stesse, complessivamente considerate, congrue e sostenibili, come da verbale di seduta riservata del 4 agosto 2022 che, sebbene non allegato materialmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO, quindi:

- di approvare l'operato del RUP nelle varie fasi di gara;
- di approvare l'operato della Commissione giudicatrice e, in particolare:
 - verbale di seduta virtuale del 24 marzo 2022 di apertura delle buste tecniche;
 - verbali di seduta riservata del 5 aprile 2022, 28 aprile 2022, 18 maggio 2022 e 25 maggio 2022 di valutazione delle offerte tecniche;
 - verbale di seduta virtuale del 7 giugno 2022 di apertura e valutazione delle offerte economiche;

che, sebbene non allegati materialmente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di aggiudicare la procedura di gara al RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl per un valore pari ad euro 10.572.100,00 iva esclusa, per 60 mesi;

PRESO ATTO che si sono conclusi con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016- come da verbale di seduta riservata del 7 settembre 2022 che, sebbene non allegato materialmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – e che sono in corso i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice e, pertanto, l'efficacia dell'aggiudicazione disposta con il presente provvedimento è subordinata al buon esito degli stessi, fermo restando lo spirare del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 per procedere alla stipula della Convenzione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) e b), del D. Lgs 50/2016, il presente atto verrà trasmesso ai soggetti interessati;

RITENUTO opportuno, inoltre, trasmettere gli atti per la stipula dell'ordinativo di fornitura alle Aziende Sanitarie che, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 - che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima - nomineranno un proprio Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

TENUTO CONTO che le singole Aziende Sanitarie regionali, a seguito di emissione di Ordinalivi di Fornitura, dovranno sostenere le spese di gestione e di esecuzione derivanti a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione da parte della Regione Lazio;

RITENUTO, altresì, di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;

PRESO ATTO, inoltre, che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta virtuale e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO, altresì, di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare l'operato del RUP nelle varie fasi di gara;
2. di approvare l'operato della Commissione giudicatrice e, in particolare:
 - verbale di seduta virtuale del 24 marzo 2022 di apertura delle buste tecniche;
 - verbali di seduta riservata del 5 aprile 2022, 28 aprile 2022, 18 maggio 2022 e 25 maggio 2022 di valutazione delle offerte tecniche;
 - verbale di seduta virtuale del 7 giugno 2022 di apertura e valutazione delle offerte economiche;
 che, sebbene non allegati materialmente, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di approvare la graduatoria di cui alla seguente tabella:

Fornitore	Rank
RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl	1
TRA.SER.	2
RTI PLURIMA S.p.A. - Croce Bianca	3

4. di aggiudicare la procedura di gara al RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl per un valore pari ad euro 10.572.100,00 iva esclusa, per 60 mesi;
5. di dare atto che si sono conclusi con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) del D.lgs. 50/2016, come da verbale di seduta riservata del 7 settembre 2022 che, sebbene non allegato materialmente, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'assenza dei motivi di esclusione in capo all'operatore economico aggiudicatario applicando, qualora ne ricorrano le condizioni, quanto disposto dall'art. 86, comma 2-bis, del D.lgs 50/2016 e fermo restando lo spirare del termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice per procedere alla stipula della Convenzione;
7. di comunicare, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) e b), del D. Lgs 50/2016, il presente provvedimento ai soggetti interessati;
8. di trasmettere gli atti per la stipula dell'ordinativo di fornitura alle Aziende Sanitarie che sosterranno le relative spese di gestione e di esecuzione che, in ottemperanza alla prescrizione di cui all'articolo 31, comma 14, del d.lgs. 50/2016 - che limita le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento della Centrale di committenza alle sole attività di competenza della medesima - nomineranno un proprio responsabile del procedimento per la fase di esecuzione e un Direttore dell'Esecuzione del Contratto;

9. di provvedere, in conformità agli obblighi fissati dagli articoli 29, 73 e 216, comma 11, del D.lgs. 50/2016, nonché dal D.M. 2 dicembre 2016, a pubblicare l'Avviso di esito gara sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul "Profilo di committente" della Stazione Appaltante, accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti", sul portale <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>, sul BURL e su Servizi Contratti Pubblici;
11. di dare atto che il presente provvedimento, unitamente ai citati verbali di seduta virtuale e riservata, ottempera alle richieste e sostituisce l'atto di cui all'articolo 99 del D.lgs. 50/2016.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore regionale

Andrea Sabbadini

Copia



**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA
CONVENZIONE VOLTA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
TRASPORTO E CONSEGNA SANGUE, EMOCOMPONENTI, CELLULE
STAMINALI, CAMPIONI BIOLOGICI E MATERIALI PER PRELIEVO
DESTINATO AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO DELLA REGIONE
LAZIO**

**ALLEGATO 4
CAPITOLATO TECNICO**



INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	DEFINIZIONI.....	1
3	OGGETTO DEL SERVIZIO	1
4	FABBISOGNI E STRUTTURE DICHIARATI DALLE ASL/AAOO.....	5
5	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	14
	5.1 Organizzazione dei punti prelievo in base al DCA 207/2014 e s.m.i	14
	5.2 Organizzazione delle Aree di lavorazione in base al DCA 207/2014 e s.m.i	24
	5.3 Organizzazione della fase di qualificazione biologica in base al DCA 207/2014 e s.m.i.	25
	5.4 Organizzazione dei punti di prelievo e dei punti di distribuzione privi di struttura trasfusionale in base al DCA 207/2014 e s.m.i.....	26
	5.5 Organizzazione dei centri di assistenza domiciliare (CAD) in base al DCA 207/2014 e s.m.i.	27
6	CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO	27
	6.1 Automezzi e attrezzature.....	27
	6.2 Personale	29
	6.3 Contenitori Isotermici per unità di sangue ed emocomponenti.....	31
	6.4 Contenitori Isotermici per i campioni biologici	33
7	STRUMENTI OPERATIVI PER IL GOVERNO DEL SERVIZIO.....	35
	7.1 Sistema informativo per la gestione della fornitura	35
	7.1.1 Funzionalità per il controllo delle temperature e della stabilità delle provette	35
	7.1.2 Funzionalità per la rendicontazione delle prestazioni rese.....	36
	7.2 Centrale Operativa	36
	7.3 Verifiche ispettive	37
8	SERVIZIO DI REPORTISTICA	37
9	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	38
	9.1 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto ad attivazione Programmata	38
	9.2 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto a chiamata.....	39
	9.3 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto a chiamata – in urgenza	40
10	MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO	41
11	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO	41
	11.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio	42
	11.1.1 Piano Dettagliato delle Attività.....	42
	11.1.2 Programma Operativo delle Attività	43
	11.1.3 Verbale di avvio del servizio	43
12	OBBLIGHI DEL FORNITORE	44



1 PREMESSA

Il presente capitolato disciplina le caratteristiche tecniche del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo destinato alle strutture della Rete Trasfusionale della Regione Lazio.

Tutte le attività dell'appalto, specificate dettagliatamente nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso, nel Disciplinare, nello Schema di Convenzione e secondo quanto dichiarato in sede di offerta da parte dell'Operatore Economico Aggiudicatario.

2 DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Operatore Economico Aggiudicatario o Fornitore:** l'Operatore Economico che all'esito della presente procedura di gara potrà stipulare la Convenzione con la Stazione Appaltante;
- **Azienda o Committente:** le Aziende Sanitarie della Regione Lazio presso le quali il Fornitore si impegna ad eseguire la fornitura;
- **Contratto / Ordinativo di Fornitura:** il contratto stipulato tra le singole Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Lazio e l'Operatore Economico Aggiudicatario.

3 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il servizio ha ad oggetto il trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiale per prelievo per le Strutture Trasfusionali regionali pubbliche.

In particolare, il servizio dovrà articolarsi nelle seguenti fasi:

- Fase I – Trasporto per la fase di *Raccolta* relativa a Sangue intero ed emocomponenti;
- Fase II – Trasporto per la fase di *Lavorazione*;
- Fase III – Trasporto per la fase di *Qualificazione biologica*;
- Fase IV – Trasporto per la fase di *Distribuzione*: (i) Distribuzione presso i Presidi Ospedalieri (PPOO) pubblici privi di Struttura Trasfusionale, (ii) Distribuzione ai CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali, (iii) Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali.



Ai fini dell'erogazione del servizio, si prevede inoltre la fornitura di contenitori secondari e contenitori terziari provvisti di *data logger*, senza oneri aggiuntivi per gli Enti del S.S.R.

Di seguito si riporta l'**accezione di viaggio** per ciascuna fase del servizio di trasporto sangue ed emocomponenti:

<i>Fase del Trasporto</i>	<i>Definizione di Viaggio</i>
<i>Fase I – Trasporto per la "Raccolta" relativa a Sangue intero ed emocomponenti</i>	Tipologia A - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dall'arrivo presso il luogo in cui viene effettuata la raccolta fino alla consegna delle sacche raccolte e delle relative provette presso il luogo di destinazione indicato dalla struttura dell'ente richiedente
	Tipologia B - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal SIMT di origine per il trasporto del materiale al luogo ove verrà effettuata la raccolta
<i>Fase II – Trasporto per la Lavorazione</i>	Tipologia A - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal SIMT all'Officina di lavorazione cui afferisce per il trasporto di unità di sangue intero e dei relativi campioni biologici
	Tipologia B - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere per trasportare gli emocomponenti prodotti dall'Officina di lavorazione al SIMT afferente
<i>Fase III – Trasporto per la Qualificazione biologica</i>	Tipologia A - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dai SIMT regionali al Centro di Qualificazione Biologica per il trasporto dei campioni biologici
	Tipologia B - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal SIMT che ha effettuato la chiamata al Centro di Qualificazione Biologica per il trasporto di eventuali unità di Plasma Fresco Congelato
<i>Fase IV – Trasporto per la Distribuzione:</i>	
<i>(i) Distribuzione PPOO pubblici privi di Struttura Trasfusionale</i>	Tipologia A - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dalla struttura pubblica priva di SIMT al SIMT di riferimento per il trasporto di campioni biologici e il tragitto di ritorno verso la struttura pubblica priva di SIMT per il trasporto degli emocomponenti Oppure Il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal SIMT che ha effettuato la chiamata per il trasporto di emocomponenti da sottoporre a specifici trattamenti (es. irradiazione) al SIMT che li effettua e il tragitto di ritorno
	Tipologia B - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal SIMT alla struttura pubblica priva di SIMT per il trasporto degli emocomponenti di scorta
	Tipologia C - il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, dalla struttura pubblica priva di SIMT al SIMT di riferimento per il trasporto di campioni biologici
<i>(ii) Distribuzione CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali</i>	Il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dal CAD al SIMT di riferimento per il trasporto di campioni biologici e il tragitto di ritorno dal SIMT verso il CAD per il trasporto degli emocomponenti
<i>(iii) Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali</i>	Il tragitto che la vettura dell'Operatore Economico, qualunque sia il luogo di origine della vettura, deve compiere dai SIMT cedenti al SIMT che ha effettuato la chiamata per il trasporto degli emocomponenti (intra - regionale o extra - regionale)

Il servizio sopra descritto è da intendersi sia in regime ordinario sia in regime di urgenza.

Le strutture trasfusionali a cui il presente Capitolato Tecnico si rivolge sono:



- Per l'ASL Roma 1: Strutture Trasfusionali San Filippo Neri e Santo Spirito;
- Per l'ASL Roma 2: Strutture Trasfusionali Pertini e Sant'Eugenio;
- Per l'ASL Roma 3: Struttura Trasfusionale Grassi;
- Per l'ASL Roma 4: Articolazione Organizzativa San Paolo della Struttura Trasfusionale ASL Roma 1;
- Per l'ASL Roma 5: Struttura Trasfusionale San Giovanni Evangelista;
- Per l'ASL Roma 6: Struttura Trasfusionale Paolo Colombo;
- Per l'ASL Frosinone: Struttura Trasfusionale Spaziani e Santa Scolastica;
- Per l'ASL Latina: Strutture Trasfusionali Santa Maria Goretti e Dono Svizzero;
- Per l'ASL Rieti: Struttura Trasfusionale San Camillo De Lellis;
- Per l'ASL Viterbo: Struttura Trasfusionale Belcolle;
- Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata;
- Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini;
- Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea;
- Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I;
- Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata;
- Struttura Trasfusionale per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dell'IFO – Istituti Fisioterapici Ospedalieri;
- Struttura Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini per l'IRCCS INMI Lazzaro Spallanzani.

Il servizio è da intendersi operativo **7 giorni su 7** secondo le modalità e tempistiche di seguito riportate:

Fase del Trasporto	Modalità di erogazione del servizio	Intervallo di funzionamento modalità Programmata/A chiamata	
		Dalle	Alle
<i>Fase I – Trasporto per la "Raccolta" relativa a Sangue intero ed emocomponenti</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	7.30	12.30
<i>Fase II – Trasporto per la Lavorazione</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	10.30	18.30
<i>Fase III – Trasporto per la Qualificazione biologica</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	08.30	18.30
<i>Fase IV – Trasporto per la Distribuzione:</i>			
<i>(i) Distribuzione PPOO pubblici privi di Struttura Trasfusionale</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	8.00	20.00
<i>(ii) Distribuzione CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	8.00	14.00



<i>Fase del Trasporto</i>	<i>Modalità di erogazione del servizio</i>	<i>Intervallo di funzionamento modalità Programmata/A chiamata</i>	
		<i>Dalle</i>	<i>Alle</i>
<i>(iii) Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali</i>	<i>Programmata / A chiamata</i>	8.30	15.00

N.B.: l'erogazione del servizio in regime "a chiamata in urgenza" potrà essere richiesta H24.

Laddove necessario, l'Operatore Economico dovrà confrontarsi con i responsabili delle Strutture Trasfusionali per individuare ulteriori fasce di servizio *ad hoc*.

Per quanto concerne l'attività in urgenza, il Fornitore dovrà attivare il servizio **entro e non oltre 15 minuti dalla chiamata**. È bene precisare che l'**attività in urgenza** si intende attivata con l'arrivo del mezzo presso la struttura di partenza, indicata dal richiedente. Si precisa che le attività di **chiamata in urgenza** delle Strutture Trasfusionali devono essere registrate e conservate per **almeno 5 anni dall'evento**.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'**insieme delle prestazioni richieste per ciascuna fase di trasporto oggetto del servizio**.

<i>Prestazioni richieste</i>
Fase di trasporto per la "raccolta" relativa a Sangue intero ed emocomponenti
<ul style="list-style-type: none"> <i>Raccolta presso i punti prelievo esterni in carico alla Struttura Trasfusionale e movimentazione verso la Struttura trasfusionale di riferimento;</i> <i>Raccolta presso le Unità di Raccolta delle Associazioni della Struttura Trasfusionale e movimentazione verso la Struttura trasfusionale di riferimento;</i> <i>Trasporto dei materiali dalla Struttura Trasfusionale presso i punti di raccolta esterni alla Struttura stessa;</i> <i>Trasporto dalla Struttura Trasfusionale verso la Banca di riferimento nel caso di cellule staminali emopoietiche.</i>
Fase di trasporto per la "Lavorazione"
<ul style="list-style-type: none"> <i>Trasporto delle Unità di Sangue intero ed emocomponenti dalle Strutture trasfusionali alle Aree di lavorazione;</i> <i>Trasporto delle Unità di Sangue ed emocomponenti lavorate dalle Aree di lavorazione alle Strutture Trasfusionali.</i>
Fase di trasporto per la "Qualificazione biologica"
<ul style="list-style-type: none"> <i>Trasporto dei Campioni biologici per la qualificazione dalle Strutture Trasfusionali al Centro di Qualificazione Biologica (attualmente al Centro di Qualificazione Biologica Pertini o, in caso di impossibilità ad operare del Centro di Qualificazione Biologica Pertini, al Centro di Qualificazione Biologica di back up Policlinico Umberto I);</i> <i>Trasporto di eventuale Plasma Fresco Congelato (PFC) dalle Strutture Trasfusionali al Centro di Qualificazione Biologica (attualmente al Centro di Qualificazione Biologica Pertini o, in caso di impossibilità ad operare del Centro di Qualificazione Biologica Pertini, al Centro di Qualificazione Biologica di back up Policlinico Umberto I).</i>



Prestazioni richieste
Fase di trasporto per la Distribuzione - Distribuzione PPOO pubblici privi di Struttura Trasfusionale
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trasporto da e verso i presidi ospedalieri privi di Struttura Trasfusionale;</i>
Fase di trasporto per la Distribuzione - Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali"
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trasporto per compensazione degli emocomponenti da una Struttura Trasfusionale ad un'altra Struttura Trasfusionale della Regione Lazio;</i> • <i>In caso di comprovata carenza di sangue presso le strutture trasfusionali della Regione Lazio e su formale autorizzazione del Centro Regionale Sangue (CRS), trasporto per compensazione degli emocomponenti da una Struttura Trasfusionale extra regionale alle Strutture Trasfusionali della Regione Lazio.</i>
Fase di trasporto per la Distribuzione - CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Trasporto dalle Strutture Trasfusionali da e verso i CAD (Centri di Assistenza Domiciliare).</i>

4 FABBISOGNI E STRUTTURE DICHIARATI DALLE ASL/AAOO

Nella tabella che segue si riportano i fabbisogni quinquennali per tipologia di viaggio:

Tipologia Viaggio	Fabbisogni 60 mesi (n. viaggi)
Intra provinciale	317.000
Intra regionale	28.500
Extra regionale (entro 200 km inclusi)	100
Extra regionale (oltre 200 km e fino a 500 km inclusi)	100
Extra regionale (oltre 500 km)	1.800
TOTALE	347.500

Di seguito si riportano per tutte le ASL/AAOO:

- la **tipologia** ed il **numero di strutture afferenti all'Azienda**. Si precisa che tale dettaglio è riportato a titolo puramente indicativo e non esaustivo in quanto, nel corso della vigenza contrattuale, potranno intervenire ulteriori modifiche all'attuale Rete Trasfusionale e, pertanto, il servizio dovrà essere erogato presso le strutture che verranno indicate dalle Aziende Sanitarie secondo le modalità disciplinate nel presente Capitolato;
- **numero di viaggi previsti per ciascuna fase del servizio.**



Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 1			
Strutture Trasfusionali	2	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	5
Punti di raccolta permanenti	3	Punti di raccolta temporanei censiti	171	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	5
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	3	Centri di Assistenza Domiciliare	5

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	1.010
B	Lavorazione	883
C	Qualificazione biologica	365
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	210
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	520
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	112
TOTALE		3.100

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 2			
Strutture Trasfusionali	2	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	7
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	22	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	20	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	1	Centri di Assistenza Domiciliare	3

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	1.945
B	Lavorazione	730
C	Qualificazione biologica	730
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	400
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	522
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	938
TOTALE		5.265

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 3			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	3
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	2	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	100
B	Lavorazione	365
C	Qualificazione biologica	360
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	60
TOTALE		885

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 4			
Strutture Trasfusionali	0	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	0
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	0
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	1	Centri di Assistenza Domiciliare	1

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	400
B	Lavorazione	0
C	Qualificazione biologica	0
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	1.535
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	125
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	0
TOTALE		2.060

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 5			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	1
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	0
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	4	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	210
B	Lavorazione	740
C	Qualificazione biologica	365
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	4.810
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	255
TOTALE		6.380

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		ASL Roma 6			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	3	Unità di raccolta/Associazioni	1
Punti di raccolta permanenti	3	Punti di raccolta temporanei censiti	12	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	2
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	3	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	4	Centri di Assistenza Domiciliare	6

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	1.115
B	Lavorazione	3.570
C	Qualificazione biologica	0
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	2.455
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	50
TOTALE		7.190

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		ASL Frosinone			
Strutture Trasfusionali	2	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	2
Punti di raccolta permanenti	4	Punti di raccolta temporanei censiti	15	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	3
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	3	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	1	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	1.015
B	Lavorazione	3.020
C	Qualificazione biologica	370
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	3.500
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	50
TOTALE		7.955

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		ASL Latina			
Strutture Trasfusionali	2	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	1
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	17	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	2	Centri di Assistenza Domiciliare	1

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	9.025
B	Lavorazione	65
C	Qualificazione biologica	615
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	2.325
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	485
TOTALE		12.515

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		ASL Rieti			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	6
Punti di raccolta permanenti	4	Punti di raccolta temporanei censiti	11	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	85
B	Lavorazione	300
C	Qualificazione biologica	365
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	300
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	30
TOTALE		1.080

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		ASL Viterbo			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	0
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	0
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	0
B	Lavorazione	0
C	Qualificazione biologica	365
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	0
TOTALE		365

* * * * *



Nome Ente S.S.R.	Azienda Ospedaliera Sant'Andrea				
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	3
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	160
B	Lavorazione	1.100
C	Qualificazione biologica	385
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	1.255
TOTALE		2.900

* * * * *

Nome Ente S.S.R.	Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini				
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	1	Unità di raccolta/Associazioni	4
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	3
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	500
B	Lavorazione	23
C	Qualificazione biologica	400
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	10
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	372
TOTALE		1.305

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		Azienda Ospedaliera San Giovanni Addolorata			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	2
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	5	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	130
B	Lavorazione	255
C	Qualificazione biologica	405
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	590
TOTALE		1.380

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		Policlinico Umberto I			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	76
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	1	Centri di Assistenza Domiciliare	1

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	3.435
B	Lavorazione	5.210
C	Qualificazione biologica	0
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	0
TOTALE		8.645

* * * * *



Nome Ente S.S.R.		Policlinico Tor Vergata			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	0
Punti di raccolta permanenti	1	Punti di raccolta temporanei censiti	1	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	4
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	100
B	Lavorazione	550
C	Qualificazione biologica	370
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	415
TOTALE		1.435

* * * * *

Nome Ente S.S.R.		I.F.O. - ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPEDALIERI			
Strutture Trasfusionali	1	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	5
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	1
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	1	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	320
B	Lavorazione	645
C	Qualificazione biologica	520
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	0
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	330
TOTALE		1.815

* * * * *



Nome Ente S.S.R.	I.N.M.I. Lazzaro Spallanzani				
Strutture Trasfusionali	0	Articolazioni Organizzative	0	Unità di raccolta/Associazioni	0
Punti di raccolta permanenti	0	Punti di raccolta temporanei censiti	0	Strutture trasfusionali servite per la Lavorazione compresa la propria	0
Strutture trasfusionali servite per la Qualificazione compresa la propria	0	Punti di distribuzione pubblica privi di struttura trasfusionale	0	Centri di Assistenza Domiciliare	0

#	Fase del trasporto sangue	N. viaggi annuali
A	Raccolta relativa a Sangue intero ed emocomponenti	0
B	Lavorazione	0
C	Qualificazione biologica	0
D1	Distribuzione PPOO pubblici privi di SIMT	5.225
D2	Distribuzione CAD afferenti al SIMT	0
D3	Compensazione emocomponenti da altri SIMT	0
TOTALE		5.225

5 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Nel presente paragrafo si riporta, per ciascuna fase, l'elenco delle Strutture trasfusionali e/o dei Punti di Raccolta presso i quali l'Operatore Economico dovrà erogare il servizio.

È bene precisare che gli elenchi sotto riportati potranno essere oggetto di variazione a seguito di interventi normativi finalizzati a riorganizzare la Rete Trasfusionale Regionale.

Sarà cura di ciascuna Azienda Sanitaria fornire all'appaltatore, prima dell'avvio del servizio e durante l'esecuzione dello stesso, l'elenco completo e aggiornato delle strutture.

5.1 Organizzazione dei punti prelievo in base al DCA 207/2014 e s.m.i

Al fine di raggiungere l'autosufficienza nella raccolta di sangue ed emocomponenti, la Regione ha accreditato Unità di raccolta e Punti di raccolta dislocati sul territorio regionale nei quali effettuare in maniera programmata la raccolta del sangue. A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta l'elenco dei Punti di Raccolta per le Strutture trasfusionali, ad eccezione dei punti di raccolta coperti tramite autoemoteche:

STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
OSPEDALE PEDIATRICO	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Araba Fenice"	Via Licinio Refice n. 50 - 00124 Roma



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
BAMBINO GESU' Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Dragolandia"	Via Monvalle n. 45 - 00126 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Gabbianella"	Via Domenico Baffigo n. 165 - 00121 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Il Cucciolo"	Via Torcegno n. 19 - 00124 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Millecolori"	Via Gregorio XI n. 260 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Mondolandia"	Via Tenuta Torrenova n. 134 - 00133 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Ponte Linari"	Via del Muro Linari n. 46 - 00173 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Prato Fiorito"	Via Prato Fiorito n. 58 - 00132 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Quinqueremi"	Via dei quinquere mi n. 23 - 00122 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "S. Romano"	Via San Romano n. 93 - 00148 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Trilussa"	Via Fiuggi n. 18 - 00171 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Giovanni Battista	Località Campoleone - 00040 Lanuvio - Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - "Dona la vita" Centro anziani Ripi	Via Casilina Sud km 92,300 - 03027 Ripi - (FR)
	Punto di raccolta Associativo OBG - Istituto Comprensivo di Artena	Via G. Marconi n. 67 - 00031 Artena - Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - RSA Regina Pacis Colferro	Corso G. Garibaldi n. 24 - Colferro - Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Sala Braschi	Piazza S. Andrea snc - 00028 Subiaco
	Punto di raccolta Associativo OBG - Mater Dei	Via della Camilluccia n. 120 - 00135 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - ADVS 3570	Via del Casale Lumbroso 167 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Annunziatella	Via di Grotta Perfetta n. 591 - 00142 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Borgo Don Bosco	Via Prenestina n. 468 - 00171 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Eni	Via Giorgio Ribotta n. 51 - 00144 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Gesù Divino Lavoratore	Via Oderisi da Gubbio n. 16 - 00146 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - GIDSA San Filippo Neri	Via Martino V n. 28 - 00167 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Madre Teresa di Calcutta"	Via Olcese n. 16 - 00155 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Scuola "Suore Presentazione"	Via Capo delle armi n. 7 - 00122 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - IPA Sede	Via Francesco Negri n. 11 - 00154 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Istituto Cavanis	Via Casilina n. 600 - 00176 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Madonna di Fatima	Via N. Garrone n. 69 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Madonna Loreto	Via Boccea km 14 n. 1417 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Selva Candida - Parr. Natività Maria Santissima	Via S.S. Patroni Martiri di Selva Candida n. 7 - 00166 Roma



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Punto di raccolta Associativo OBG - Nostra Signora delle Salette	Piazza N.S. della Salette - 00152 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Piglio	Viale Umberto I - 03010 Piglio - Frosinone
	Punto di raccolta Associativo OBG - Presidenza Cons. Ministri	Via della Mercede n. 96 - 00187 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Regina Pacis	Via M. Quadrio n. 21 - 00152 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Bambino Gesù	Via Campi Flegrei n. 40 - 00141 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Barbara	Via del Calice n. 12 - 00178 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Frumenzio	Via Caviglia n. 8 - 00139 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Parrocchia S. Giorgio Martire	Largo S. Giorgio n. 4 - 00125 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Giulio	Via Mairdalcini n. 17 - 00152 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Gregorio Barbarico	Via montagne rocciose n. 14 - 00144 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Ignazio	Via Squillace n. 3 - 00178 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Liborio	Via Tino Buazzelli n. 70 - 00156 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Luca	Via Luchino del verme n. 50 - 00176 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Marco e Pio X	Via di Casal Selce n. 277 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria Assunta	Via Monte Massico n. 14 - 00139 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria del Buon Consiglio	Via Tuscolana n. 613 - 00174 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Parrocchia S. Maria delle Grazie	Piazza S. Maria delle Grazie n. 5 - 00136 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria Janua Coeli	Piazza Cornelia n. 89 - 00166 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria Madre del Redentore	Via Duilio Cambellotti n. 18 - 00133 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Mauro Abate	Via F. Saponi n. 10 - 00143 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Patrizio	Via Caiazza n. 74 - 000010 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Silvia	Via G. Sirtori n. 2 - 00149 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Ugo	Via Lina Cavalieri n. 8 - 00139 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Caterina Da Siena	Piazza Galeria n. 11 - 00179 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Gaspare Del Bufalo	Via Borgo Velino n. 1 - 00179 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Giovanni Battista De Rossi	Via Cesare Baronio n. 127 - 00179 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria della Misericordia	Via dei Gordiani n. 365 - 00177 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Monica di Ostia	Piazza Santa Monica - 00121 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Saturnino	Via Avigliana n. 3 - 00199 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Vigilio	Via Paolo Di Dono n. 1 - 00142 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Scuola Cavour	Via Pio la torre - 00131 Castel Madama - Roma



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Punto di raccolta Associativo OBG - Scuola "Fiume Giallo"	Via Fiume Giallo n. 45 - 00144 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Scuola "De Finetti"	Via De Finetti n.170 - 00134 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Soc. Insean	Via di Vallerano n. 139 - 00128 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Trasfigurazione	Piazza della Trasfigurazione n. 2 - 00151 Roma
	Punto di raccolta Associazione Donatori sangue Com. Valmontone	Viale Kennedy n. 115 - 00038 Valmontone - Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Mattia	Via Renato Fucini n. 285 - 00137 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - S. Maria Della Salute	Piazza Capececelatro - 00168 Roma
	Punto di raccolta Palidoro	Via Torre Palidoro snc - 00050 Fiumicino (RM)
	Punto di raccolta Associativo OBG - SACE	Piazza Poli n. 37/42 - 00187 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Nostra Signora di Coromoto	Largo Nostra Signora di Coromoto n. 2 - 00151 Roma
	Punto di raccolta Parrocchia Natività di Maria	Via di Bravetta n. 633 - Roma
	Punto di raccolta San Giuseppe Labre	Via Donato Menichella n. 125 - Roma
	II Municipio Mirò	Via Arrigo Boito n. 47 - Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - San Tommaso Apostolo	Via Lino Liviabella n. 70 - 00124 Roma
	Punto di raccolta Associativo OBG - Sacri Cuori di Gesù e Maria	Via Poggio Moiano n. 10 - 00199 Roma
POLICLINICO AGOSTINO GEMELLI Largo Agostino Gemelli n. 8, 00168 Roma	Punto di raccolta Gruppo Donatori sangue "F. Olgiatei" - Uffici Ministero degli Interni	Via Giovanni Lanza n. 194 - 00184 Roma
	Associazione Donatori e Volontari Pol. Di Stato - Questura Roma	Via Statilia n. 30 - 00185 Roma
	Associazione Donatori e Volontari Pol. Di Stato - Castro Pretorio	Via del Castro Pretorio n. 5 - 00185 Roma
	Associazione Donatori e Volontari Pol. Di Stato - Scuola Sup. Polizia	Via Pier Della Francesca n. 3 - 00196 Roma
	Parrocchia "S. Angela Merici"	Via S. Angela Merici n. 57 - 00162 Roma
	Punto di raccolta CRI - Centro Sociale	Piazza Giovanni XXIII - 00060 Mazzano Romano
	Punto di raccolta Gruppo Donatori sangue "F. Olgiatei" - Parrocchia Gesù Divin Maestro	Via Vittorio Montiglio n. 18 - 00168 Roma
	Punto di raccolta Associazione Donatori e Volontari Pol. Di Stato - Uff. Rel. Est.	Piazza del Viminale - 00184 Roma Via A. Depretis n. 95 - 00184 Roma
SAN CAMILLO DE LELLIS RIETI Viale J.F. Kennedy snc, 02100 Rieti	PRT Asl Poggio Mirteto	Via Finocchietto n. 2 - 02047 Poggio Mirteto - RI
	PRT Fara in Sabina Punto di raccolta associativo Avis	Via del Palazzo n. 22 - 02032 Fara in Sabina - Rieti
SAN CAMILLO F. Circonvallazione Gianicolense n. 87, 00152 Roma	Punto di raccolta CRI - Parrocchia S. Maria della Fiducia	Via Casilina n. 1831 - 00132 Roma



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
GRASSI OSTIA Via Passeroni, 32 00122 Roma	PRT Infermeria Caserma IV Novembre Scuola di Polizia Tributaria	Via delle Fiamme Gialle - 00122 Roma
	PRT Poliambulatorio Coni Zugna	Via Coni Zugna - 00054 Fiumicino - Roma
Articolazione Funzionale FBF SAN GIOVANNI CALIBITA Via di Ponte Quattro capi 39, 00186 Roma	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia San Giovanni Bosco	Via dei Salesiani n. 7 - 00175 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Q8 Italiana	Via dell'Oceano Indiano n. 13 - 00144 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Scuola San Leone Magno	Piazza Santa Costanza n. 2 - 00198 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Volto di Gesù	Via Caprese n. 1 - 00146 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia San Giuda Taddeo	Via Amedeo Crivellucci n. 3 - 00179 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Luigi De' Montfort	Via dei Monfortani n. 50 - 00135 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. M. Maddalena de' pazzi	Via G. Zanardini n. 74 - 00156 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. M. Regina Mundi	Via Alessandro Barbosi n. 6 - 00169 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Clemente Papa	Via Val Sillaro n. 22 - 00141 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Gregorio Magno	Piazza Certaldo n. 84 - 00146 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Martino I Papa	Via Veio n. 37 - 00183 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia S. Raffaele Arcangelo	Via San Raffaele n. 28 - 00148 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Parrocchia San Giustino Martire	Viale Alessandrino n. 144 - 00172 Roma
	Punto di raccolta EMATOS - FIDAS - Istituto Gesù e Maria	Via Flaminia Vecchia n. 631 - 00191 Roma
Articolazione Funzionale IRCCS IFO Via Elio Chianesi n. 53, 00185 Roma	Punto di raccolta EMA ROMA - Università Pontificia Salesiana	Piazza dell'Ateneo Salesiano n. 1 - 00139 Roma
	Punto di raccolta EMA ROMA - ENEL Direzione Generale	Via Dalmazia n. 15 - 00198 Roma
PAOLO COLOMBO VELLETRI Via Orti Ginnetti 7, 00049 Velletri (RM)	PRF Ospedale dei Castelli (ex PRF P.O. Albano)	Trasferito presso Ospedale dei Catelli in via Nettunense km 11,5 - 00072 Ariccia (RM)
	PRF Presidio Ospedaliero di Marino	Via XXIV Maggio snc - 00047 Marino - Roma
	PRF del sangue presso la Casa della Salute	Via Malpasso d'acqua n. 2 - 00079 Rocca Priora - RM
	PRF del sangue "P.O. San Sebastiano di Frascati"	Via Tuscolana n. 2 - 00044 Frascati - Roma
SPAZIANI FROSINONE	Avis Pastena	Via S. Michele n. 1 - 03020 Ausonia - FR
	Punto di raccolta Avis comunale Ceccano	Via boschetto n. 1 - 03023 Ceccano - FR



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Via A. Fabi snc, 03100 Frosinone	Punto di raccolta Avis comunale di Monte S. Giovanni Campano	Via San Marco n. 83 - 03025 Monte San Giovanni Campano - FR
	Punto di raccolta Avis comunale di Vallecorsa	Largo Colagiovanni n. 1 - 03020 Vallecorsa - FR
BELCOLLE VITERBO Strada Sammartinese snc, 01100 Viterbo	P.P.O. Ronciglione	Via dell'Ospedale Sant'Anna n. 17 - 01037 Ronciglione - Viterbo
	P.P.O. Acquapendente	Via C. Battisti n. 49 - 01021 Acquapendente - VT
	P.P.O. Arlena di Castro	Via V. Emanuele n. 130 - 01010 Arlena di Castro - VT
	P.P.O. Bagnoregio	Corso Mazzini n. 75 - 01022 Bagnoregio - VT
	P.P.O. Bassano in Teverina	Via A. Moro snc - 01030 Bassano in Teverina - VT
	P.P.O. Bassano Romano	Via S. Gratiliano n. 26 - 01030 Bassano Romano - VT
	P.P.O. Blera	Viale Etruria n. 6 - 01010 Blera - VT
	P.P.O. Bolsena	Via IV Novembre n. 9 - 01023 Bolsena - VT
	P.P.O. Bomarzo	Via Roma n. 73 - 01020 Bomarzo - VT
	P.P.O. Canepina	Piazza G. Marconi n. 1 - 01030 Canepina - VT
	P.P.O. Carbognano	Piazza Sant'Angelo snc - 01030 Carbognano - VT
	P.P.O. Castel S. Elia	Largo S. Sebastiano snc - 01030 Castel S. Elia -VT
	P.P.O. Cellere	Via S. Giovanni Bosco n. 3 - 01010 Cellere - VT
	P.P.O. Corchiano	Via Civita Castellana n. 72 - 01030 Corchiano - Viterbo
	P.P.O. Farnese	Via Cesare Battisti snc - 01010 Farnese - VT
	P.P.O. Fabrica di Roma	Vicolo della Pace n. 1 - 01034 Fabrica di Roma - VT
	P.P.O. Gallese	Via Lorenzo Filippini n. 1 - 01035 Gallese - VT
	P.P.O. Gradoli	Piazza Marconi n. 1 - 01010 Gradoli - VT
	P.P.O. Grotte di Santo Stefano	Via Sicilia n. 43 - 01026 Grotte di Santo Stefano - Viterbo
	P.P.O. Marta	Via Nino Bixio n. 10 - 01010 Marta - VT
P.P.O. Montefiascone	Via Donatori del sangue snc - 01027 Montefiascone - Viterbo	
P.P.O. Vasanello	Via G. Marconi n. 15 - 01030 Vasanello - VT	
P.P.O. Vejano	Largo S. D'Acquisto snc - 01010 Vejano - VT	
P.P.O. Vetralla	Piazza Umberto I n. 171 - 01019 Vetralla - VT	
P.P.O. Villa San Giovanni in Tuscia	Piazza San Medichini n. 3 - 01010 Villa San Giovanni in Tuscia - P.P.O. Villa San Giovanni in Tuscia - VT	



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Castiglione in Teverina	Via A. Gramsci snc - 01024 Castiglione in Teverina - VT
	P.P.O. Canino	Piazza Vittorio Emanuele n. 3 - 01011 Canino - VT
	P.P.O. Capodimonte	Via Roma n.31 - 01010 Capodimonte - VT
	P.P.O. Capranica	Piazza S. Francesco n. 1 - 01012 Capranica - VT
	P.P.O. Caprarola	Via F. Nicolai n. 2 - 01032 Caprarola - VT
	P.P.O. Celleno	Piazza della Repubblica n. 8 - 01020 Celleno - VT
	P.P.O. Civita Castellana	Via Ferretti n. 97 - 01033 Civita Castellana - VT
	P.P.O. Grotte di Castro	Via A. Ruspantini n. 11 - 01020 Grotte di Castro - VT
	P.P.O. Ischia di Castro	Via S. Ermete n. 1 - 01010 Ischia di Castro - VT
	P.P.O. Lubriano	Via della Torre n. 10 - 01020 Lubriano - VT
	P.P.O. Montalto di Castro	Largo del Forno Vecchio n.11 - 01014 Montalto di Castro - VT
	P.P.O. Monterosi	Via Urbano del Drago n. 37 - 01030 Monterosi -VT
	P.P.O. Nepi	Piazza Duomo n. 2 - 01036 Nepi - VT
	P.P.O. Orte	Piazza XXIX Agosto 1943 snc - 01028 Orte - VT
	P.P.O. Pescia Romana	Via dei Pini - Pescia Romana- 01014 Montalto di Castro - VT
	P.P.O. Piansano	Via Etruria snc - 01010 Piansano - VT
	P.P.O. Sant'Oreste	Piazza Canali De Rossi - 00060 Sant'Oreste - VT
	P.P.O. Sipicciano	Piazza Umberto I n. 1 - 01020 Graffignano - VT
	P.P.O. Sutri	Piazza San Francesco n. 9 - 01015 Sutri - VT
	P.P.O. Tuscania	Viale Volontari del sangue n. 1 - 01017 Tuscania - VT
	P.P.O. Valentano	Via delle Mura Castellane snc - 01018 Valentano - VT
	P.P.O. Vallerano	Via del Vignano snc - 01030 Vallerano - VT
	P.P.O. Vignanello	Via A. Diaz n. 1 - 01039 Vignanello VT
	P.P.O. Vitorchiano	Largo Donatori di sangue n. 3 - 01030 Vitorchiano - VT
	San Lorenzo Nuovo	Via dell'Ospedale Vecchio snc - 01020 San Lorenzo Nuovo - VT
SAN FILIPPO NERI Via Giovanni Martinotti n. 20, 00135 Roma	Punto di raccolta EMA ROMA - INPS	Piazzale dell'Agricoltura snc - 00144 Roma
	Punto di raccolta CRI - Istituto T. Silvestri	Piazza V. Emanuele III - 00069 Trevignano Romano - RM
	Punto di raccolta CRI - Parrocchia S. Remigo	Via Monte Todi snc - 00012 Guidonia - Roma



STRUTTURA TRASFUSIONALE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
	Punto di raccolta CRI - Parrocchia SS. Salvatore	Via delle palme n.5B (6) - 00062 Bracciano di Roma (RM)
	Punto di raccolta Associazione donatori volontari Polizia di Stato - 1° Reparto mobile	Via Portuense n. 1658 - 00148 Roma
	Punto di raccolta EMA ROMA - MEF	Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta l'elenco delle Unità di Raccolta ed i relativi Punti di raccolta per le Associazioni:

UdR	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
AD SPEM Via del Policlinico n. 155 00161 Roma (stabile farmacia piano 2)	PRT Ministero Affari Esteri	Piazzale della Farnesina n.1 - Roma
	PRT Gruppo Isidoro Montelibretti	Piazza della Repubblica n.1 - Montelibretti (RM)
	PRT Gruppo Autostrade per l'Italia	Via A.Bergamini n.50 - Roma
	PRT ADI- Assemblee di Dio in Italia	Via Vibio Sequestre - Roma
	PRT Parrocchia S.F. da Cantalice	Piazza San Felice da Cantalice n.3 - Roma
CARLA SANDRI Via dell'Amba Aradam n. 9 00184 Roma	PRT Parrocchia San Francesco d'Assisi	Via Cesidio da Fossa n.18 - Roma
	PRT Parricchia S.Pier Damiani	G. Biagi n.16 - Roma
	PRT Parrocchia S.M. di Loreto	Via S.M. di Loreto n. 9 - Castelverde - Roma
AVIS PROVINCIALE LATINA Corso Matteotti n.238 04100 Latina	PRT Avis Comunale Cisterna di Latina - Carmine Mazzei	Largo Donatori Sangue n. 1 - Cisterna di Latina (LT)
	PRT Avis Comunale di Aprilia	Via Enrico Fermi n. 1 - Aprilia - Latina
	PRT Avis Comunale di Bassiano	Via Valvisciolo n. 3 - Bassiano - Latina
	PRT Avis Comunale di Cori c/o Ospedale di Comunità	Via Marconi n.1 - Cori - Latina
	PRT Avis Comunale di Fondi c/o Ospedale di Fondi S.Giovanni di Dio	Via San magno n. 1 - Fondi - Latina
	PRT Avis Comunale di Latina Scalo	Via Empedocle snc - Latina Scalo - Latina
	PRT Avis Comunale di Lenola c/o Centro Studi Ingraio	Via L. de Libero n. 12 - Carduso - Lenola - Latina
	PRT Avis Comunale di Monte San Biagio	Via Roma n. 6 - Monte San Biagio - Latina
	PRT Avis Comunale di Norma	Via Frumale n. 2 - Norma - Latina
	PRT Avis Comunale di Pontinia c/o Poliambulatorio Asl	Via IV Novembre n. 5 - Pontinia - Latina
	PRT Avis Comunale di Priverno c/o Ospedale Regina Elena	Via San Vito e Stella n. 1 - Priverno - Latina
	PRT Avis Comunale di Sabaudia	Via Conte Verde snc - ex IPAI - Sabaudia - Latina
	PRT Avis Comunale di Sermoneta	Via Norbana n. 5 - Sermoneta - Latina



	PRT Avis Comunale di Sezze c/o Ospedale S. Carlo	Via dei Cappuccini n. 5 - Sezze - Latina
	PRT Avis Comunale di Terracina c/o Ospedale A.Fiorini	Via Firenze n. 1 - Terracina - Latina
	PRT Avis Comunale San Felice Circeo c/o Poliambulatorio Asl	Via Sabaudia snc - San Felice Circeo - Latina
	PRF Avis Comunale di Roccamare	Roccamare, strada Provinciale Roccamare-Sezze, Località Prati
	PRF Avis Comunale Latina	Corso Matteotti n. 238 - Latina
<p align="center">AVIS PROVINCIALE FROSINONE Piazzetta A.Floridi n. 5 Fregene (FR)</p>	PRT Avis Ferentino	Via Fresine Vaschette 15/A - Ferentino - Frosinone
	PRT Avis Castro dei Volsci	Via Antonio Carnevale snc - Castro dei Volsci (FR)
	PRT Avis Comunale Arce	Via Stazione n. 42 - Arce - Frosinone
	PRT Avis Comunale Ceprano	Via Regina Margherita n. 5 - Ceprano - Frosinone
	PRT Avis Comunale di Amaseno - Luciano De Carolis	Viale Guglielmo Marconi n. 10 - Amaseno (FR)
	PRT Avis Comunale Fregene	Piazza Martiri di Nassiriya snc - Fregene (FR)
	PRT Avis Comunale Patrica	Via 4 strade snc - Frosinone
	PRT Avis Giuliano di Roma	Via Marconi snc - Giuliano di Roma (FR)
	PRT Avis Paliano - Sez. Ugo Fioramonti	Via Fratelli Beguinot - Paliano - Frosinone
	PRT Avis Villa Santo Stefano	Piazza Umberto I - Villa Santo Stefano (FR)
		Avis Comunale Trivigliano
<p>AVIS COMUNALE ROMA Via Imperia n.2 00161 Roma</p>	PRT Parrocchia S. Tommaso D'Aquino	Via Roberto Lepetit n. 99/i - 00155 Roma
	PRT Parrocchia S. Policarpo	Piazza Aruleno Celio Sabino n. 50 - 00174 Roma
	PRT SS Corpo e Sangue di Cristo	Via Narni n. 19 - Rovignano - Roma
	PRT Movimento Lavor. Azione Cattolica - S. Giuseppe Artigiano	Via Mazzini n. 1 - Villanova di Guidonia - Roma
	PRT Parrocchia San Giovanna Antida Thouret	Via R. Ferruzzi n. 110 - Roma
	PRT Groupama Assicurazioni	Via Cesare Pavese n. 385 - 00144 Roma
	PRT Parrocchia S. Timoteo	Via Apelle n. 1 - 00124 Roma
	PRT Parrocchia San Ponziano	Via Nicola Festa n. 50 - Roma
	PRT Euler Hermes	Via Raffaello Matarazzo n. 19 - 00139 Roma
	PRT Camera dei Deputati	Via della Missione snc - Roma
	PRT Presidenza della Repubblica Quirinale	Via Dataria n. 41 - Roma
	PRT Parrocchia SS Aquila e Priscilla	Via Pietro Blaserna n. 113 - 00146 Roma
AVIS PROVINCIALE	PRT Avis Comunale Genzano di Roma	Via E. Mattei n. 14 - Genzano di Roma - Roma



ROMA Via Aurelia n. 339/D Santa Marinella (Roma)	PRT Avis Comunale Pomezia - Ardea	Via del Mare n. 69/71 - Pomezia - Roma
	PRT Avis Comunale di Velletri	Via B. Buoizzi n. 2 - Velletri - Roma
	PRT Avis Comunale Albano Laziale	Via Verdi n. 18 - Albano Laziale - Roma
	PRT Avis Comunale Grottaferrata	Via G. Verdi n. 12 - 00046 Grottaferrata - Roma
	PRT Avis Comunale Marino	Via Pietro Nenni n. 6 - 00047 Marino - Roma
	PRT Avis Comunale Rocca di Papa	Via Campi d'Annibale n. 135 - 00040 Rocca di Papa (RM)
	PRT Avis Comunale Tivoli - Centro Anziani	Via Villa Adriana 3 - Tivoli
	PRT Avis Comunale Grottaferrata	Via G. Verdi n. 12 - 00046 Grottaferrata - Roma
	PRT Avis Comunale Marino	Via Pietro Nenni n. 6 - 00047 Marino - Roma
	PRT Avis Comunale Rocca di Papa	Via Campi d'Annibale n. 135 - 00040 Rocca di Papa (RM)
	PRT Avis Comunale Tivoli - Centro Anziani	Via Villa Adriana 3 - Tivoli
	PRT Avis Comunale Castel San Pietro Romano - Scuola elementare	Via Prenestina - Castel San Pietro Romano - Roma
	PRT Avis Comunale Cave	Via Morino n. 5 - Cave - Roma
	PRT Avis Comunale Gerano	Piazza dell'Annunziata n. 4 - Gerano - Roma
	PRT Avis Comunale Genazzano	Via Andreani n. 21 - Genazzano - Roma
	PRT Avis Palestrina Centro Sanitario	Viale Ungheria snc - Palestrina - Roma
PRT Avis Comunale San Vito Romano	Via G. Bacelli n. 31 - San Vito Romano - Roma	
PRF Avis Comunale Lariano	Via ventotto agosto 25, 00040 Lariano (RM)	
PRF Avis Comunale Ciampino	Via del Lavoro 69/b - Ciampino - Roma	
AVIS COM. S. MARINELLA Via Valdambri n.115 S. Marinella	PRF Poliambulatorio Santa Marinella	Via Valdambri n. 115 - 00050 Santa Marinella - Roma
CRI Via Bernardino Ramazzini n. 31 00151 Roma	PRT Santa Severa	Via Zara snc, località Santa Marinella - 00058 Santa Severa - Roma
	PRF Sala Donazione Via Ramazzini	Via Bernardino Ramazzini n. 15 - 00151 Roma
ROMA EST Via Casilina n. 1040, 00169 Roma	PRF Policlinico Casilino	Via Pietro Belon n. 130 - 00169 Roma
AMICI DI NINO MANFREDI SS 155 Monteleana - Alatri - Frosinone	PRT Alatri	SS 155 Monteleana - Alatri - Frosinone
	PRF Isola del Liri	Via P. Mascagni n. 7 - Isola del Liri - Frosinone
AVIS INTERCOM.LE AURELIANA Largo donatori sangue n. 1, 00053 Civitavecchia (RM)	PRT Avis Ladispoli	Via Aurelia km 41,500 - Ladispoli - Roma
	PRT Avis Tolfa	Piazza Vittorio Veneto n. 1 - Tolfa - Roma
	PRT Avis Allumiere	Via Civitavecchia n. 37 - 00051 Allumiere - Roma
	PRF Avis Cerveteri	Via Martiri della Foibe n. 109 angolo con via Fontana Morella n. 69 - Cerveteri - Roma
AVIS INTERCOM.LE	Avis Civitella Ponzano Palazzo Comunale	Via Armando Casalini - Ponzano Romano - Roma



SAN PIETRO Via Cassia n. 600, Roma	PRT Avis Comunale Anguillara Parrocchia	Via della Selciatella n. 1 - Vigna di Valle - Bracciano - Roma
	PRT Avis Comunale Capena	Viale della Buona Fortuna snc, località Scorano - Capena - Roma
	PRT Avis Comunale Castelnuovo di Porto	Piazza S.Lucia n. 1, località Ponte Storto - Castelnuovo di Porto - Roma
	PRT Avis Comunale Fiano Romano	Via A. Gramsci n. 10 - Fiano Romano - Roma
	PRT Avis Comunale di Riano	Piazza Piombino n. 3 - Riano - Roma
	PRT Avis Comunale Rignano	Via dell'Aquila Edificio comunale località Montelarco - Rignano Flaminio - Roma
	PRT Avis Comunale Anguillara 1	Via Rossini n. 1 - Anguillara Sabazia - Roma
	PRT Avis Comunale Campagnano	Via Felice Cavallotti n. 18 - Campagnano di Roma - Roma
	Avis Comunale Ladispoli	Via Vilnius n. 5 - 00055 Ladispoli - Roma
	PRF Rignano Flaminio	Piazza G. Matteotti n. 2 - 00068 Rignano Flaminio – Roma

5.2 Organizzazione delle Aree di lavorazione in base al DCA 207/2014 e s.m.i

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si dà evidenza delle Aree di lavorazione così come descritte nel DCA n. 207/2014 e s.m.i:

<i>Area di lavorazione</i>	<i>Servizi trasfusionali afferenti alle Aree di lavorazione</i>
<i>Struttura trasfusionale del SAN FILIPPO NERI</i>	Struttura Trasfusionale PRIVATA Fatebenefratelli San Pietro (*)
	Struttura Trasfusionale San Filippo Neri
	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Sant'Andrea
	Struttura Trasfusionale San Camillo De Lellis (**)
	Struttura Trasfusionale Santo Spirito
	Struttura Trasfusionale San Paolo
<i>Struttura trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera policlinico TOR VERGATA</i>	Struttura Trasfusionale Pertini (**)
	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera policlinico Tor Vergata
	Struttura Trasfusionale Paolo Colombo
	Struttura Trasfusionale San Giovanni Evangelista
	Struttura Trasfusionale PRIVATA Campus Biomedico (*)
	Struttura Trasfusionale Sant'Eugenio (***)
	Articolazione Organizzativa P.Delfino
	Articolazione Organizzativa Presidio Ospedaliero di Anzio
<i>Struttura trasfusionale SAN CAMILLO FORLANINI</i>	Struttura Trasfusionale San Giovanni Addolorata (**)
	Struttura Trasfusionale Grassi
	Struttura Trasfusionale per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: IRCCS - IFO – Istituti Fisioterapici ospedalieri
	Struttura Trasfusionale San Camillo Forlanini
	Struttura Trasfusionale PRIVATA Fatebenefratelli Giovanni Calibita (*)
	Struttura Trasfusionale Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (*)



<i>Area di lavorazione</i>	<i>Servizi trasfusionali afferenti alle Aree di lavorazione</i>
Struttura Trasfusionale Santa Maria Goretti	Struttura Trasfusionale Santa Maria Goretti
	Struttura Trasfusionale Dono Svizzero
	Struttura Trasfusionale F. Spaziani
	Articolazione Organizzativa Presidio Ospedaliero SS. Trinità di Sora
	Articolazione Organizzativa Presidio Ospedaliero Santa Scolastica di Cassino
<i>Struttura trasfusionale BelColle</i>	Struttura Trasfusionale Belcolle
<i>Struttura Trasfusionale Policlinico Umberto I</i>	Struttura Trasfusionale Policlinico Umberto I
<i>Struttura Trasfusionale Policlinico A. Gemelli</i>	Struttura Trasfusionale Policlinico A. Gemelli

(*) *Strutture Trasfusionali Private Accreditate.*

(**) *Si precisa che allo stato attuale la struttura trasfusionale procede in autonomia alla lavorazione.*

(***) *Attualmente per la lavorazione effettuata presso il P.O. Pertini.*

5.3 Organizzazione della fase di qualificazione biologica in base al DCA 207/2014 e s.m.i.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si dà evidenza delle Aree di Qualificazione Biologica così come descritte nel DCA n. 207/2014 e s.m.i.:

<i>Area di qualificazione biologica</i>	<i>Servizi trasfusionali afferenti alle Aree di lavorazione</i>
<i>Centro di qualificazione biologica della Struttura Trasfusionale del Policlinico Umberto I</i>	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I
<i>Centro di qualificazione biologica della Struttura Trasfusionale Pertini</i>	Struttura Trasfusionale PRIVATA Policlinico Universitario A. Gemelli (*)
	Struttura Trasfusionale PRIVATA Fatebenefratelli San Pietro (*)
	Struttura Trasfusionale San Filippo Neri
	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea
	Struttura Trasfusionale San Camillo De Lellis
	Struttura Trasfusionale Santo Spirito
	Struttura Trasfusionale San Paolo
	Struttura Trasfusionale Pertini
	Struttura Trasfusionale Spaziani
	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera policlinico Tor Vergata
	Struttura Trasfusionale Paolo Colombo
	Struttura Trasfusionale San Giovanni Evangelista
	Struttura Trasfusionale PRIVATA Campus Biomedico (*)
	Struttura Trasfusionale Sant'Eugenio
	Struttura Trasfusionale San Giovanni Addolorata
	Struttura Trasfusionale Grassi
	Struttura Trasfusionale per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: IRCCS - IFO – Istituti Fisioterapici ospedalieri
	Struttura Trasfusionale San Camillo Forlanini
	Struttura Trasfusionale PRIVATA Fatebenefratelli Giovanni Calibita (*)
	Struttura Trasfusionale Ospedale Pediatrico Bambino Gesù (*)
	Struttura Trasfusionale Santa Maria Goretti
	Struttura Trasfusionale Dono Svizzero
	Struttura Trasfusionale Belcolle

(*) *Strutture Trasfusionali Private Accreditate.*



5.4 Organizzazione dei punti di prelievo e dei punti di distribuzione privi di struttura trasfusionale in base al DCA 207/2014 e s.m.i.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riporta l'elenco dei punti di prelievo e dei punti di distribuzione privi di struttura trasfusionale:

<i>ASL territoriale/Struttura trasfusionale di afferenza</i>	<i>Punto di distribuzione privo di struttura trasfusionale</i>	<i>Punto Prelievo</i>	<i>Comune di riferimento</i>
ASL Frosinone: Struttura Trasfusionale Spaziani (comprese Articolazione Organizzativa Sora e Articolazione Organizzativa Cassino)	<i>Santa Scolastica</i>	<i>Santa Scolastica</i>	Cassino
	<i>Santissima Trinità</i>	<i>Santissima Trinità</i>	Sora
	<i>San Benedetto</i>	<i>San Benedetto (unità mobile)</i>	Alatri
ASL Latina: Strutture Trasfusionali Santa Maria Goretti e Dono Svizzero	<i>Dono Svizzero</i>	<i>Dono Svizzero</i>	Formia
	<i>A. Fiorini</i>		Terracina
	<i>San Giovanni di Dio</i>		Fondi
ASL Viterbo: Struttura Trasfusionale Belcolle	<i>Ospedale Civile</i>		Tarquinia
	<i>Andosilla</i>		Civita Castellana
	<i>Ospedale Civile</i>		Acquapendente
	<i>Ospedale di Montefiascone</i>		Montefiascone
	<i>Ospedale di Ronciglione</i>		Ronciglione
Per l'ASL Roma 4: Articolazione Organizzativa ospedale San Paolo di Civitavecchia come A.O. ASL Roma 1	<i>Padre Pio</i>		Bracciano
ASL Roma 5: Struttura Trasfusionale San Giovanni Evangelista (compresa Articolazione Organizzativa di Colferro)	<i>A. Angelucci</i>		Subiaco
	<i>Coniugi Bernardini</i>		Palestrina
	<i>Santissimo Gonfalone</i>		Monterotondo
	<i>Parodi Delfino</i>	<i>L. Parodi Delfino</i>	Colferro
ASL Roma 2: Strutture Trasfusionali Pertini e Sant'Eugenio	<i>C.T.O. Andrea Alesini</i>	<i>C.T.O. Andrea Alesini</i>	Roma
Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera San Camillo Forlanini	<i>Spallanzani (*)</i>	<i>L. Spallanzani (*)</i>	Roma
	<i>Policlinico di Liegro</i>		Roma
	<i>Struttura Trasfusionale per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: IRCCS - IFO – Istituti Fisioterapici ospedalieri (**)</i>	<i>Struttura Trasfusionale per l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico: IRCCS - IFO – Istituti Fisioterapici ospedalieri (**)</i>	Roma
		<i>Ospedale Cartoni</i>	Rocca Priora
ASL Roma 6: Struttura Trasfusionale San Paolo Colombo (compresa Articolazione Organizzativa Anzio)	<i>San Sebastiano Martire</i>	<i>San Sebastiano Martire</i>	Frascati
	<i>Ospedale San Giuseppe</i>	<i>Ospedale San Giuseppe</i>	Marino
	<i>San Giuseppe</i>	<i>San Giuseppe</i>	Albano
	<i>Ospedali Riuniti</i>	<i>Ospedali Riuniti</i>	Anzio
	<i>Ospedale di Genzano</i>		Albano/Genzano
Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Policlinico Umberto I	<i>G. Eastman</i>		Roma
ASL Roma 1: Strutture Trasfusionali San Filippo Neri e Santo Spirito	<i>Nuovo Regina Margherita</i>		Roma



ASL territoriale/Struttura trasfusionale di afferenza	Punto di distribuzione privo di struttura trasfusionale	Punto Prelievo	Comune di riferimento
	Clinica Sant'Anna		Roma
	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (**)	Struttura Trasfusionale per l'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea (**)	Roma
	Strutture Trasfusionali Santo Spirito (**)	Strutture Trasfusionali Santo Spirito (**)	Roma
	Struttura Trasfusionale San Paolo (**)	Articolazione Organizzativa San Paolo (**)	Civitavecchia
	Oftalmico		Roma

(*) solo punto di distribuzione

(**) Ospedali con strutture trasfusionali non operanti continuativamente H24

5.5 Organizzazione dei centri di assistenza domiciliare (CAD) in base al DCA 207/2014 e s.m.i.

Il numero dei CAD per singola Azienda Sanitaria è riportato nelle tabelle di cui al paragrafo 4.

6 CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto della fornitura dovrà possedere le caratteristiche di seguito specificate e rispondere a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di medicina trasfusionale e trasporto di sangue ed emocomponenti.

6.1 Automezzi e attrezzature

L'Operatore Economico è tenuto a impiegare nell'esecuzione del servizio autoveicoli conformi alle disposizioni normative previste dal Decreto Ministeriale del 9 settembre 2008 recante "Regolamentazione degli autoveicoli destinati al trasporto di plasma ed organi" e sm.i.

Pertanto, sono da ritenersi quali **requisiti minimi indispensabili**:

1. Gli autoveicoli impiegati per l'erogazione del servizio devono rientrare nella categoria minima Euro 5, indipendentemente dalla tipologia di alimentazione del mezzo (es. diesel, benzina, gpl o metano);
2. Gli autoveicoli devono essere dotati di un vano di carico confinato, separato dall'abitacolo e destinato esclusivamente all'alloggiamento di idonei contenitori termici per il trasporto di sangue ed emocomponenti;



3. Il vano di carico degli autoveicoli deve essere coibentato e refrigerato ed essere dotato di almeno una porta su una fiancata, con esclusione di quelle d'accesso alla cabina, nonché una porta posizionata sulla parte posteriore del veicolo stesso;
4. Gli autoveicoli devono essere dotati di un dispositivo supplementare di segnalazione visiva a luce lampeggiante blu e di quello di allarme previsti dall'art. 177 del Codice della Strada;
5. Gli autoveicoli devono avere la colorazione fondamentale bianca e portare su ogni fiancata, nonché anteriormente (se esiste lo spazio per l'applicazione) e posteriormente il simbolo internazionale di soccorso riportato nell'allegato tecnico al D.M. n. 553 del 17 dicembre 1987;
6. Gli autoveicoli devono essere dotati di una fascia di pellicola retroriflettente vinilica autoadesiva di colore arancione, di altezza minima di 10 cm, applicata lungo la fiancata e la parte posteriore, nonché nella parte interna delle ante della porta posteriore (se si tratta di porta a battente). Sono ammesse altre indicazioni (es. fascia aziendale), purché non luminose, retroriflettenti o fosforescenti;
7. Sulla fiancata degli autoveicoli per il trasporto di plasma, deve essere riportata, in forma chiaramente individuabile, la denominazione dell'Operatore Economico che dispone del veicolo;
8. Gli autoveicoli devono essere dotati di navigatore satellitare con aggiornamento in tempo reale delle informazioni stradali (incidenti, lavori, traffico, nuovi percorsi, ecc.);
9. Gli autoveicoli devono presentare all'interno dell'abitacolo attrezzature al fine di salvaguardare il materiale trasportato, evitando possibili ed eventuali sbalzi termici e/o urti/sollecitazioni che possano danneggiare la merce;
10. I materiali di rivestimento comunque presenti nel vano di carico devono essere ignifughi o autoestinguenti. L'impianto elettrico, asservito alle eventuali attrezzature e/o apparecchiature presenti nel vano di carico, deve essere realizzato con adeguate protezioni e deve essere certificato dall'allestitore ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 81 del 9 aprile 2008. Gli automezzi devono essere muniti di estintore;
11. I mezzi e le attrezzature devono essere sottoposti a interventi di sterilizzazione e sanificazione, qualora si verifichi il versamento del materiale trasportato;
12. Il veicolo, compreso il vano di carico, e le relative attrezzature (es. frigoriferi, contenitori) devono essere mantenute in buono stato, a cura dell'Operatore Economico Aggiudicatario, il quale dovrà provvedere alla decontaminazione e sanificazione almeno una volta alla settimana, dandone evidenza alle ASL/AAOO ove richiesto;
13. L'Operatore Economico, in fase di avvio del servizio, dovrà altresì provvedere a definire e realizzare un Piano di manutenzione preventiva degli autoveicoli al fine di ridurre il numero di



eventuali guasti dei mezzi che possono generare interruzioni del servizio. È onere dell'Operatore Economico Aggiudicatario fornire adeguata prova degli interventi di manutenzione effettuati.

Per l'intera durata della fornitura, l'Operatore Economico dovrà garantire un **servizio di pronto intervento**, attivo 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, per ripristinare tempestivamente il corretto funzionamento di autoveicoli e attrezzature impiegati nel servizio, in caso di guasto o malfunzionamento.

È bene precisare che, nell'esecuzione delle attività oggetto del presente appalto, è fatto divieto all'Operatore Economico Aggiudicatario di utilizzare gli autoveicoli impiegati per il trasporto di materiale diverso da quello indicato nel presente Capitolato.

Si precisa, inoltre, che gli automezzi devono essere dotati di:

- **Climatizzatore** che assicura una temperatura del mezzo di trasporto compresa tra 15 e 25°C;
- **Scatola nera** dotata della seguente strumentazione di bordo: (i) *Rilevazione della posizione in tempo reale*; (ii) *Gestione degli allarmi con impostazione soglie rilevazione degli allarmi*; (iii) *Odometro*; (iv) *Display in remoto per segnalazione visiva/acustica*;
- **Controllo Elettronico della Stabilità (ESP)**;
- **Kit di pronto soccorso** con materiale sanitario al fine di poter attuare le procedure di primo soccorso in caso di incidente ovvero di versamento del materiale trasportato. In questo caso, si rende necessario prevedere la dotazione di materiale assorbente / disinfettante a base di cloro / contenitore per rifiuti / guanti da lavoro resistenti e riutilizzabili nonché strumenti di rilevazione della temperatura ambientale.

6.2 Personale

Il personale impiegato deve essere in possesso dei requisiti di professionalità, serietà e decoro indispensabili alle esigenze del servizio.

L'Operatore Economico deve garantire, per l'intera durata contrattuale, un dimensionamento dell'organico di personale adeguato all'espletamento dei servizi richiesti dagli Enti del Servizio Sanitario Regionale.

L'Operatore Economico deve impiegare nel servizio esclusivamente personale in possesso delle qualifiche e competenze professionali richieste dalla normativa vigente, dagli atti di gara oppure offerti in sede di gara.

Il Fornitore dovrà attuare, nei confronti dei lavoratori impegnati nel servizio, condizioni normative, retributive e contributive conformi a quelle fissate dalle disposizioni legislative e dai contratti ed accordi



collettivi di lavoro applicabili alla categoria, e in generale, da tutte le leggi e norme vigenti o emanate nel corso dell'appalto, nazionali e regionali, sollevando le Amministrazioni da ogni responsabilità al riguardo.

L'aggiudicatario si impegna ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante, alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo "*Clausola sociale*" del Disciplinare.

È facoltà delle Aziende Sanitarie richiedere al Fornitore la sostituzione di dipendenti che, durante l'espletamento del servizio, abbiano un comportamento non consono.

In particolare, per il personale sono previsti i seguenti **requisiti minimi indispensabili**:

1. Il personale dell'Operatore Economico dovrà essere in possesso del giudizio di idoneità alla mansione specifica, espresso dal Medico Competente dell'Operatore Economico stesso, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs n. 81/2008;
2. L'Operatore Economico deve provvedere alla tutela del proprio personale da malattie e problematiche di natura psico-fisica avvenuti durante lo svolgimento del proprio mestiere, garantendo un contratto assicurativo a ciascuno dei proprio lavoratori;
3. Il personale dovrà essere sottoposto, a cura e spese dell'Operatore Economico, sia all'atto dell'assunzione che periodicamente, a tutte le visite mediche, previste dalle leggi e regolamenti in vigore;
4. Il dipendente dell'Impresa manterrà il segreto d'ufficio su tutti i fatti o circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento dei reparti o dell'ASL delle quali abbia avuto notizia durante lo svolgimento del servizio e garantirà quanto previsto dalla normativa sulla *privacy* dei dati personali dei donatori / pazienti;
5. Il personale deve essere adeguatamente formato sulla normativa vigente in materia di medicina trasfusionale e trasporto di sangue ed emocomponenti nonché sulla corretta applicazione delle tecniche e degli strumenti atto a garantire la corretta gestione del servizio e la sicurezza e la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
6. Il personale deve rispettare il Codice di comportamento adottato ai sensi dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. In particolar modo, deve essere integro e responsabile, osservante delle normative vigenti sia private che professionali e astenersi dall'attuare pratiche illecite o pericolose;
7. L'Operatore Economico deve fornire, a proprie spese, un telefono cellulare per garantire la continua comunicazione con l'autista dell'autoveicolo;



8. L'Operatore Economico deve fornire, a proprie spese, la divisa di lavoro (uguale per tutto il personale) e il cartellino di riconoscimento, con foto, nome e cognome del dipendente;
9. Tutto il personale impiegato dall'Operatore Economico all'interno dei presidi dell'Azienda dovrà presentarsi in servizio munito di divisa, con un cartellino di identificazione ben visibile, indicante il nominativo dell'Operatore Economico ed il nome e cognome del dipendente e la fotografia.

Si precisa, infine, che, considerato l'attuale stato di emergenza sanitaria da Covid-19, il personale impiegato nell'esecuzione del servizio è tenuto a garantire il massimo rispetto delle misure anticontagio previste dalla normativa vigente, tra cui i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che l'Operatore Economico dovrà mettere a disposizione del personale medesimo.

Entro 10 (dieci) giorni dall'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura, l'Operatore Economico è tenuto a presentare l'elenco nominativo del personale dipendente adibito al servizio con l'indicazione, per ciascun addetto, delle competenze professionali e delle attività attribuite nell'ambito dell'appalto. L'Operatore Economico si impegna a mantenere aggiornato tale elenco, trasmettendone le eventuali variazioni.

Per ogni nominativo, dovranno essere indicati gli estremi dei documenti di lavoro e assicurativi.

6.3 Contenitori Isotermici per unità di sangue ed emocomponenti

I **contenitori primari** dovranno essere trasportati in appropriati contenitori secondari e terziari (contenitore più esterno in cui collocare il recipiente secondario per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici o acqua) con le specifiche di seguito descritte.

I **contenitori secondari** dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere per singola sacca. Solo nel caso di emocomponenti validati, potranno essere ammessi contenitori secondari per massimo 5 sacche;
- essere di materiale plastico resistente, impermeabile, a tenuta stagna, preferibilmente non riutilizzabile;
- essere dotati singolarmente di materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire la totalità del sangue contenuto in caso di rottura del contenitore primario;
- essere certificati per il trasporto di liquidi biologici potenzialmente infetti;
- essere chiudibili senza l'ausilio di apparecchiature;
- essere apribili senza l'uso di lame o forbici;



- essere certificati come dispositivi medici di Classe I, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento UE 2017/745 sui Dispositivi Medici, commercializzati con marcatura CE.

I contenitori terziari dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere conformi alla normativa vigente (marcatura CE, circolare n. 16 del 20/07/1994, circolare n. 3 del 8 Maggio 2003);
- avere la possibilità di impostazione della temperatura;
- avere una distribuzione uniforme della temperatura al loro interno;
- essere dotati di un sistema di monitoraggio e di registrazione continua della temperatura;
- essere costituiti di materiale rigido e termoisolante;
- essere dotati di chiusura ermetica;
- avere all'esterno le schede riportanti dati identificativi/ dati descrittivi contenuto/ dati destinatario/ dati mittente;
- essere dotati di superfici interne facilmente sanificabili.

I contenitori terziari isotermici per unità di sangue ed emocomponenti dovranno essere provvisti di **dispositivi (data logger) per la registrazione e monitoraggio continuo della temperatura**, qualora non siano parte integranti degli stessi, e dovranno essere:

- conformi alle norme CE, FCC ed allo standard IP66 per protezione antipolvere e impermeabilità;
- dotati di possibilità di impostazione della temperatura nei *range* stabiliti;
- dotati di rilevazione della temperatura compatibile con i parametri da monitorare;
- resistenti agli urti;
- dotati della possibilità di scaricare i dati registrati su sistema informatico e relativa memorizzazione, al fine di ottenere un grafico della storia termica di ciascun materiale;
- dotati di sistemi di protezione dei dati acquisiti.

Il confezionamento ed il trasporto delle unità di sangue intero ed emocomponenti dovrà, altresì, avvenire in modo da permettere:

- **Conservazione ottimale** delle unità di sangue intero ed emocomponenti prelevate al fine di mantenere le caratteristiche qualitative e le proprietà biologiche;
- **Condizioni di sicurezza** per gli operatori coinvolti;



- **Salvaguardia dell'ambiente** (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambiente di agenti potenzialmente infettanti).

La temperatura a cui le unità di sangue intero ed emocomponenti **dovranno essere trasportate e mantenute**, per non alterarne le funzionalità, sono definite nella seguente tabella:

<i>Unità di sangue intero</i>	<i>Range di Temperature</i>
<i>Sangue intero</i>	[+20 °C; +24 °C]
<i>Emazie frazionate e validate/Sangue Cordonale</i>	[+2 °C; +6 °C]
<i>Concentrato piastrinico da buffy-coat o da pool o (piastrine) da aferesi concentrato piastrinico pool di piastrine con agitatore termostatico</i>	[+20 °C; +24 °C]
<i>Plasma fresco congelato</i>	≤ - 20 °C
<i>Cellule staminali emopoietiche stoccate</i>	≤ - 80 °C

Si tenga presente, inoltre, che:

- **gli emocomponenti classificati come infetti dovranno essere trasportati separatamente**, confezionati in contenitori secondari, dotati di materiali assorbenti, e terziari con le stesse caratteristiche precedentemente descritte;
- le **cellule staminali emopoietiche stoccate dovranno essere trasportate in contenitori criogenici in azoto liquido**, in *Dry Shipper / Vapor shipper*, con contenitori propri e con quelli delle aziende per cui si presta il servizio. Tali contenitori, riempiti di azoto liquido, dovranno essere in grado di garantire, per molto tempo, temperature ben al di sotto dello zero.

Si precisa inoltre che i contenitori terziari dovranno contenere **almeno 10 sacche ciascuno**.

6.4 Contenitori Isotermici per i campioni biologici

I **contenitori secondari** dovranno possedere le seguenti caratteristiche:

- essere di materiale plastico resistente, impermeabile, a tenuta stagna, preferibilmente non riutilizzabile;
- essere dotati singolarmente di materiale assorbente in quantità sufficiente ad assorbire la totalità del sangue contenuto in caso di rottura del contenitore primario;
- essere certificati per il trasporto di liquidi biologici potenzialmente infetti;
- essere chiudibili senza l'ausilio di apparecchiature;
- essere apribili senza l'uso di lame o forbici;



- essere certificati come dispositivi medici di Classe I, in conformità a quanto prescritto dal Regolamento UE 2017/745 sui Dispositivi Medici, commercializzati con marcatura CE.

I **contenitori isotermici terziari** (contenitori più esterni in cui collocare i contenitori secondari per evitare danneggiamenti causati da fattori esterni quali agenti fisici, chimici o acqua), per i campioni biologici dovranno avere le stesse caratteristiche descritte nel paragrafo 6.3 ed essere inoltre provvisti di **rastrelliera** che ne consenta il trasporto in posizione verticale.

I contenitori terziari, isotermici per i campioni biologici dovranno essere provvisti di **dispositivi (data logger) per la registrazione e monitoraggio continuo della temperatura**, qualora non siano parte integranti degli stessi, e dovranno essere:

- conformi alle norme CE, FCC ed allo standard IP66 per protezione antipolvere e impermeabilità;
- dotati di possibilità di impostazione della temperatura nei *range* stabiliti;
- dotati di rilevazione della temperatura compatibile con i parametri da monitorare;
- resistenti agli urti;
- dotati della possibilità di scaricare i dati registrati su sistema informatico;
- dotati di sistemi di protezione dei dati acquisiti.

Il confezionamento ed il trasporto dei campioni biologici dovrà avvenire in modo da permettere:

- **Conservazione ottimale** al fine di mantenere le caratteristiche qualitative e le proprietà biologiche;
- **Condizioni di sicurezza per gli operatori coinvolti;**
- **Salvaguardia dell'ambiente** (condizioni di trasporto tali da evitare la dispersione nell'ambiente di agenti potenzialmente infettanti).

La temperatura a cui i campioni biologici **dovranno essere trasportati e mantenuti per non alterarne le funzionalità deve essere compresa tra [+2 °C; +10 °C]**.

Si tenga presente, inoltre, che i **campioni classificati come infetti dovranno essere trasportati separatamente**, confezionati in contenitori secondari e terziari, e avvolti, all'interno dei contenitori, con materiali assorbenti.



7 STRUMENTI OPERATIVI PER IL GOVERNO DEL SERVIZIO

7.1 Sistema informativo per la gestione della fornitura

Per l'erogazione e il governo dei servizi previsti dal Capitolato, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del personale degli Enti del S.S.R. un sistema informatico *web-based* che dovrà prevedere almeno le seguenti funzionalità:

- **Funzionalità per il controllo delle temperature e della stabilità delle provette;**
- **Funzionalità per la rendicontazione delle prestazioni rese.**

Si precisa che il personale delle strutture trasfusionali, attraverso il sistema informatico, dovrà inoltre poter eseguire il *download*, il salvataggio e la conservazione dei dati registrati sui dispositivi durante il servizio di trasporto, e verificare la conformità delle temperature registrate a quanto previsto nel presente Capitolato.

Lo strumento dovrà essere messo a disposizione delle singole Aziende Sanitarie entro 10 giorni lavorativi dall'emissione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

A tal fine, si precisa che l'Operatore Economico, in fase di avvio del servizio, è tenuto a eseguire le attività previste nel Piano di formazione presentato in sede di offerta al fine di istruire le risorse sulle modalità di utilizzo delle funzionalità di cui dispone il sistema.

7.1.1 Funzionalità per il controllo delle temperature e della stabilità delle provette

La funzionalità per il controllo delle temperature e della stabilità delle provette (composta dai rilevatori, o *data logger*, e dall'applicativo che ne imposta e raccoglie i dati) è finalizzata al mantenimento delle caratteristiche biologiche e qualitative delle sacche di sangue, degli emocomponenti e dei campioni biologici durante il servizio di trasporto sangue.

Ogni rilevatore (*data logger*) per il monitoraggio delle temperature dovrà essere progettato per la programmazione delle specifiche di registrazione dati e per lo scaricamento dei dati su PC, attraverso qualsiasi porta USB, e dovrà permettere la visualizzazione sul dispositivo, a ciclo continuo ed attraverso apposito schermo, delle seguenti informazioni:

- valore di temperatura attualmente registrato;
- temperatura massima e minima registrate fino a quel momento;
- la violazione dei livelli di allarme di bassa e/o alta temperatura;
- durata della violazione dei livelli di allarme di bassa e/o alta temperatura;



- avviso di batteria in esaurimento.

I data logger dovranno essere inoltre tarati secondo campioni di riferimento riconosciuti.

Si segnala infine che almeno una volta l'anno, e comunque ogni qualvolta si riterrà opportuno, i rilevatori di temperatura saranno sottoposti da parte delle Strutture trasfusionali a verifica (ad esempio, per la durata minima di una notte, in una frigo-emoteca a temperatura controllata).

Al mattino ne verranno scaricati i dati e ne verrà verificato l'allineamento degli stessi con la temperatura della frigo-emoteca. In caso di difformità della temperatura o malfunzionamento del rilevatore, verrà contattato l'Operatore Economico e lo strumento dovrà essere mandato in assistenza.

Si precisa che sarà cura del Responsabile della Qualità di ciascuna Struttura Trasfusionale effettuare ad avvio della fornitura e, successivamente, con periodicità annuale (e comunque secondo la normativa in essere), la convalida di tutto il processo di mantenimento della temperatura durante la fornitura.

7.1.2 Funzionalità per la rendicontazione delle prestazioni rese

La funzionalità per la rendicontazione delle prestazioni rese dovrà consentire la gestione dematerializzata delle attività previste per il servizio di reportistica, di cui al par. 8.

Ogni intervento erogato dall'Operatore Economico dovrà essere tracciato sul sistema in modo tale da consentire al personale dell'Azienda Sanitaria di monitorare in tempo reale lo stato di avanzamento delle attività e la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali.

7.2 Centrale Operativa

L'Operatore Economico si impegna a mettere a disposizione degli Enti del S.S.R. una Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, contattabile telefonicamente per richiedere interventi di trasporto "a chiamata" sia ordinari sia urgenti ovvero per segnalare eventuali problematiche e/o disservizi rilevati in fase di esecuzione del contratto.

Sarà cura dell'Operatore Economico garantire un dimensionamento adeguato per garantire la corretta e puntuale attivazione dell'intervento.

Il personale della Centrale Operativa dovrà essere in grado di raccogliere puntualmente le esigenze manifestate dal personale delle Strutture Trasfusionali e attivare il servizio nei tempi previsti nel presente Capitolato.



L'Operatore Economico è altresì tenuto a rendere disponibile un indirizzo PEC e un indirizzo e-mail al quale gli Enti possano fare riferimento per ogni necessaria comunicazione inerente all'esecuzione dei servizi oggetto del contratto.

7.3 Verifiche ispettive

Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Aziende Sanitarie contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

8 SERVIZIO DI REPORTISTICA

Ai fini del monitoraggio continuativo del servizio, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà mettere a disposizione degli Enti del S.S.R. e della Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio un servizio di reportistica, accessibile dal sistema informatico *web-based* di cui al par. 7.1, che consenta di monitorare in tempo reale l'andamento del servizio.

A tal fine, per ciascun viaggio, il sistema dovrà rilevare almeno le seguenti informazioni:

- Data;
- Strutture richiedente;
- Struttura mittente;
- Struttura destinataria;
- Materiale trasportato;
- Personale impiegato;
- Ora di attivazione del servizio;
- Ora di ritiro presso la struttura di partenza;
- Ora di consegna presso la struttura di destinazione;
- Distanza chilometrica percorsa;



- Costo.

La piattaforma messa a disposizione dovrà consentire al personale di ciascuna Azienda di visualizzare tutti i dati relativi alla singola prestazione e di procedere eventualmente con l'estrazione degli stessi.

Con cadenza annuale, il Fornitore dovrà, inoltre, produrre ed inviare alla Direzione regionale Centrale Acquisti della Regione Lazio, entro 10 (dieci) giorni solari dalla scadenza dell'anno di riferimento, un report sintetico sulle prestazioni contrattuali rese nel periodo di riferimento.

9 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Alla stipula della Convenzione, l'Operatore Economico dovrà fornire un indirizzo e-mail per la trasmissione delle richieste di intervento programmato nonché un numero telefonico per le richieste di intervento a chiamata, sia ordinarie che in urgenza, che dovrà essere attivo tutti i giorni, inclusi i festivi, 24 ore 24. L'Operatore Economico dovrà inoltre nominare un Responsabile del Servizio che dovrà garantire il coordinamento del servizio.

Per ciascuna delle singole fasi del servizio oggetto della Convenzione (*Trasporto per la "Raccolta" relativa a Sangue intero ed emocomponenti; Trasporto per la Lavorazione; Trasporto per la Qualificazione biologica; Distribuzione PPOO pubblici privi di Struttura Trasfusionale; Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali; Distribuzione CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali*), il servizio potrà essere attivato secondo le seguenti modalità: (i) *programmata*, (ii) *a chiamata* e (iii) *a chiamata - in urgenza*.

9.1 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto ad attivazione Programmata

Per servizi di trasporto ad attivazione Programmata si intende lo svolgimento da parte dell'Operatore Economico di interventi pianificati dalle ASL/AAOO aderenti, con cadenza mensile.

In particolare, le ASL/AAOO invieranno all'Operatore Economico una comunicazione scritta da inviarsi tramite e-mail 10 giorni solari prima della conclusione del mese, l'elenco degli interventi previsti per il mese successivo.

L'erogazione del servizio per le fasi con modalità di attivazione *Programmata* prevede che l'Operatore Economico garantisca la disponibilità ad assolvere alle Richieste di Intervento delle Strutture trasfusionali delle ASL/AAOO per tutte le fasi del servizio, secondo le fasce orarie descritte nel par. 3.



9.2 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto a chiamata

Per servizi di trasporto ad attivazione a chiamata si intende lo svolgimento di interventi richiesti di volta in volta da parte delle ASL/AAOO.

L'erogazione del servizio per le fasi con modalità di attivazione *a chiamata* prevede che l'Operatore Economico garantisca la disponibilità ad assolvere alle Richieste di Intervento delle Strutture trasfusionali delle ASL/AAOO per tutte le fasi del servizio, secondo le fasce orarie descritte nel par. 3.

L'erogazione del servizio attraverso la modalità *a chiamata* verrà attivata attraverso l'emissione di una Richiesta di Intervento, effettuata dalla Struttura Trasfusionale tramite la Centrale Operativa, di cui al par. 7.2.

Per effettuare la Richiesta di Intervento, il personale della Struttura Trasfusionale dovrà indicare le seguenti informazioni:

- **fase del servizio di trasporto interessata;**
- **tipologia di materiale oggetto del trasporto;**
- **luogo di partenza** (*nome della struttura di origine del viaggio, indirizzo della struttura, tipologia della struttura: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta*);
- **luogo di arrivo/destinazione** (*nome della struttura di destinazione del viaggio, indirizzo della struttura di destinazione, tipologia di struttura di destinazione: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta*);
- **la data ed ora prevista di arrivo della vettura presso il luogo di partenza;**
- **la data ed ora prevista di arrivo della vettura presso il luogo di arrivo/destinazione;**
- **tipologia di viaggio** (*intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale oltre 200 km e fino a 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km*).

Ai fini della rendicontazione delle prestazioni rese, è onere dell'Operatore Economico procedere alla registrazione della Richiesta di Intervento sul sistema informatico descritto nel par. 7.1.

Per i viaggi attivati con la modalità *a chiamata*, le strutture trasfusionali delle ASL/AAOO comunicheranno con **almeno 180 minuti** di anticipo, in caso di trasporto intra provinciale, con **almeno 300 minuti** di anticipo, in caso di trasporto intra regionale, con **almeno 16 ore** di anticipo, in caso di trasporto extra regionale, l'orario ed il luogo di partenza e di arrivo/destinazione in cui l'autovettura dell'Operatore Economico dovrà recarsi.



Resta inteso che l'Operatore Economico dovrà rispettare la data e l'orario di arrivo segnalati sulla Richiesta di Intervento dalle strutture richiedenti.

9.3 Modalità di erogazione dei servizi di trasporto a chiamata – in urgenza

L'erogazione del servizio per le fasi con modalità di attivazione *a chiamata– in urgenza* prevede che l'Operatore Economico garantisca la disponibilità ad assolvere alle chiamate in urgenza delle Strutture trasfusionali delle ASL/AAOO per tutte le fasi del servizio H 24.

L'erogazione del servizio attraverso la modalità *a chiamata* verrà attivata attraverso l'emissione di una Richiesta di Intervento, effettuata dalla Struttura Trasfusionale tramite la Centrale Operativa, di cui al par. 7.2.

Per effettuare la Richiesta di Intervento, il personale della Struttura Trasfusionale dovrà indicare le seguenti informazioni:

- **fase del servizio di trasporto interessata;**
- **tipologia di materiale oggetto del trasporto;**
- **luogo di partenza** (*nome della struttura di origine del viaggio, indirizzo della struttura, tipologia della struttura: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta*);
- **luogo di arrivo/destinazione** (*nome della struttura di destinazione del viaggio, indirizzo della struttura di destinazione, tipologia di struttura di destinazione: struttura trasfusionale, presidio ospedaliero, articolazione funzionale, unità di raccolta*);
- **la data ed ora prevista di arrivo della vettura presso il luogo di partenza;**
- **la data ed ora prevista di arrivo della vettura presso il luogo di arrivo/destinazione;**
- **tipologia di viaggio** (*intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale oltre 200 km e fino a 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km*).

Ai fini della rendicontazione delle prestazioni rese, è onere dell'Operatore Economico procedere alla registrazione della Richiesta di Intervento sul sistema informatico descritto nel par. 7.1.

Come descritto nel par. 3, l'Operatore Economico assicurerà alle singole strutture trasfusionali l'attivazione del servizio con la presenza, **presso la struttura trasfusionale di afferenza del SIMT richiedente per le necessità trasfusionali, entro e non oltre 15 minuti.**



10 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà remunerato **a misura** in funzione del numero di viaggi e del prezzo unitario offerto dall'Operatore Economico per le 5 tipologie di viaggi oggetto dell'appalto:

- Viaggio intra provinciale;
- Viaggio intra regionale
- Viaggio extra regionale entro 200 km inclusi;
- Viaggio extra regionale oltre 200 km e fino a 500 km inclusi;
- Viaggio extra regionale oltre 500 km.

In caso di servizio erogato in regime di “*chiamata - in urgenza*”, al fornitore sarà riconosciuta una maggiorazione del 10 % del prezzo unitario offerto per ciascuna tipologia di viaggio (*intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale oltre 200 km e fino a 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km*).

11 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni, i singoli Enti S.S.R. devono:

1. emettere una **Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF)** contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Azienda Sanitaria, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Azienda medesima a individuare un Referente interno o altro soggetto incaricato *ad interim* che fornisca all'Operatore Economico Aggiudicatario qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività;
2. valutare il Piano Dettagliato delle Attività successivamente consegnato dal Fornitore e comunicare eventuali modifiche / integrazioni ritenute necessarie;
3. emettere il **Contratto / Ordinativo di Fornitura**, dopo aver ritenuto completo ed esaustivo il Piano Dettagliato delle Attività presentato dal Fornitore;
4. formalizzare il **Verbale di avvio del servizio**;
5. approvare il **Programma Operativo delle Attività**.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Ente S.S.R. la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;



2. elaborare e trasmettere all'Azienda Sanitaria, entro 15 giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura, il **Piano Dettagliato delle Attività (PDA)** conforme al servizio offerto in sede di gara;
3. in caso di eventuali richieste di integrazione / modifica, recepire le eventuali osservazioni dell'Azienda Sanitaria e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;
4. formalizzare il **Verbale di avvio del servizio**;
5. predisporre il **Programma Operativo delle Attività**, successivamente alla ricezione del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

L'Operatore Economico dovrà iniziare ad erogare il servizio **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** naturali e consecutivi dalla formalizzazione del Verbale di avvio del servizio.

11.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio

Ai fini dell'attivazione del servizio, si richiede all'Amministrazione Contraente e al fornitore di produrre i seguenti documenti:

- Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Programma Operativo delle Attività (POA);
- Verbale di avvio del servizio.

11.1.1 Piano Dettagliato delle Attività

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- Fasi di lavorazione previste (*Trasporto per la "Raccolta" relativa a Sangue intero ed emocomponenti; Trasporto per la Lavorazione; Trasporto per la Qualificazione biologica; Distribuzione PPOO pubblici privi di Struttura Trasfusionale; Compensazione emocomponenti da altre Strutture Trasfusionali; Distribuzione CAD afferenti alle Strutture Trasfusionali*);
- Modalità di erogazione delle prestazioni;
- Quantitativi per fase e tipologia di viaggio (*intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale oltre 200 km e fino a 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km*);



- Prezzi unitari applicati e valore totale del servizio richiesto;
- Data di avvio del servizio (concordata con l'Ente del S.S.R.).

11.1.2 Programma Operativo delle Attività

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività, da eseguire nel periodo di riferimento e formalizzate all'interno del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

Il Programma Operativo delle Attività è aggiornato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 giorni lavorativi rispetto al bimestre successivo.

L'approvazione del Programma da parte del Referente dell'Azienda Sanitaria può essere condizionata, a titolo esemplificativo, dai seguenti fattori:

- il rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività;
- la coerenza con il numero di viaggi per ciascuna tipologia (*intra provinciale, intra regionale, extra regionale entro 200 km inclusi, extra regionale entro 200 km e fino a 500 km inclusi, extra regionale oltre 500 km*);
- la giustificazione della mancata esecuzione del trasporto.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute.

Il Referente dell'Azienda Sanitaria può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno.

Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla sua ricezione da parte del Referente interno dell'Azienda Sanitaria.

Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Ente S.S.R.

11.1.3 Verbale di avvio del servizio

Con il Verbale di avvio del servizio, controfirmato da entrambe le parti, il fornitore prende formalmente in carico le attività previste nel Contratto / Ordinativo di Fornitura. All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto del Contratto / Ordinativo di Fornitura. In particolare, esso contiene:



- l'attestazione di avvio del servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, i quantitativi presi in carico dal Fornitore, i prezzi unitari applicati per ciascuna tipologia di viaggio e, di conseguenza, il valore complessivo del contratto;
- il Piano Dettagliato delle Attività così come formalizzato ed autorizzato dall'Ente S.S.R.;
- il Contratto / Ordinativo di Fornitura emesso dall'Ente S.S.R.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione.

Nel Verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo della Ditta subappaltatrice, nel rispetto dei limiti previsti nel Disciplinare.

Per tutte le altre attività connesse all'esecuzione del contratto, si rimanda a quanto espressamente previsto nel D.M. 49/2018.

12 OBBLIGHI DEL FORNITORE

Oltre agli adempimenti previsti nel presente Capitolato, è onere dell'Operatore Economico:

- provvedere, qualora motivato dall'Azienda Sanitaria, all'allontanamento dai luoghi oggetto dell'appalto del personale ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi svolti (anche se in possesso dei requisiti di qualifica richiesti) ed alla sua successiva sostituzione;
- attenersi alle eventuali direttive che verranno impartite dall'Azienda Sanitaria al fine di non recare intralcio alle attività sanitarie;
- assumere completa responsabilità per lo svolgimento dell'appalto che deve essere eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le procedure dichiarate, in modo che corrispondano perfettamente a tutte le condizioni del contratto;
- essere responsabile per incidenti o danni che si verificassero, per fatto proprio e/o dei propri dipendenti e/o dei propri collaboratori, a terzi, a dipendenti e/o collaboratori in genere, nonché per danni agli immobili, alle attrezzature ed agli impianti dell'Azienda o che l'Azienda ha comunque in gestione per attività oggetto dell'appalto, stipulando idonea polizza assicurativa;
- rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte e tasse.



È a carico del Fornitore l'onere di acquisire e conservare, per l'intera durata del rapporto contrattuale, ogni tipo di autorizzazione, permesso, nulla osta, visto, concessione e quant'altro sia di occorrenza per la corretta esecuzione del servizio.

Sono inoltre a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui sopra, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione del servizio, nonché di ogni attività che si rendesse necessaria o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto:

- delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, quelle in materia di trattamento dei dati sensibili, nonché quelle che dovessero essere emanate anche successivamente alla stipula del contratto assumendone il medesimo Fornitore ogni relativa alea, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la stazione appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato Tecnico, pena la risoluzione di diritto del Contratto / Ordinativo di Fornitura.

STELLA Sistema TELeMATICO Acquisti Regione Lazio

Stazione appaltante: Giunta Regionale

Tipo Procedura: Aperta

Titolo: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto e consegna sangue, emocomponenti, cellule staminali, campioni biologici e materiali per prelievo per gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Lazio e
numero registro di sistema: PI144155-21

Offerta Economica - Lotto Numero:1

Lotto	Voce	CIG	DESCRIZIONE LOTTO	CODICE REGIONALE	DESCRIZIONE CODICE REGIONALE	UM OGGETTO INIZIATIVA	QUANTITA'	VALORE A BASE D'ASTA IVA ESCLUSA (2 dec.)	PREZZO OFFERTO PER UM IVA ESCLUSA (2 dec.)	VALORE OFFERTO (2 dec.)	ONERI AZIENDALI PER LA SICUREZZA (2 dec.)	COSTI MANODOPERA (2 dec.)	DOCUMENTO ILLUSTRATIVO MODALITA' CALCOLO COSTO DELLA MANODOPERA
1	0	902250135D	Servizio di trasporto sangue ed emocomponenti	SR85140000-2	Vari servizi sanitari			11.512.500,00		10.572.100,00	96.000,00	5.788.220,80	  Regione Lazio modalità di calcolo della manodopera.pdf.p7m.p7m FAA3C70CEAC1F8D85D356096DAE5258D7CBE10160ABF72248F10A36902C9EB0C
1	1				Viaggi intra provinciali	UNITÀ	317.000		27,50	8.717.500,00			
1	2				Viaggi intra regionale	UNITÀ	28.500		45,00	1.282.500,00			
1	3				Viaggi extra regionali entro 200km inclusi	UNITÀ	100		109,00	10.900,00			
1	4				Viaggi extra regionali oltre 200 km e fino a 500 km inclusi	UNITÀ	100		248,00	24.800,00			
1	5				Viaggi extra regionali oltre 500 km	UNITÀ	1.800		298,00	536.400,00			

VALORE OFFERTA DEL LOTTO 1: 10.572.100,00 €

Ragione sociale del Concorrente: RTI Coopservice S. Coop. p. A. - SVS Gestione Servizi srl

Via Rochdale n.5 - 42122 Reggio nell'Emilia (Reggio nell'Emilia)

C.F. 00310180351 P.IVA IT00310180351

Firmato digitalmente